

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 25 novembre 1966

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa: Concessione di ricompensa al valor militare Pag. 6014

LEGGI E DECRETI

1965

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 dicembre 1965, n. 1763.

Approvazione della tariffa minima nazionale degli onorari per le prestazioni medico-chirurgiche di cui all'art. 1 della legge 21 febbraio 1963, n. 244 Pag. 6015

1966

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
20 settembre 1966, n. 988.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato da destinare all'insegnamento di « Controlli automatici » presso la Facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trieste Pag. 6029

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 ottobre 1966, n. 989.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Siena Pag. 6030

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1966, n. 990.

Autorizzazione all'Istituto tecnico industriale statale « Q. Sella » di Biella ad accettare un legato Pag. 6032

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1966, n. 991.

Autorizzazione all'Università degli studi di Siena ad acquistare un immobile Pag. 6032

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 ottobre 1966, n. 992.

Erezione in ente morale della « Pia Opera Sannino pro sacerdoti », con sede in Portici (Napoli) Pag. 6032

Avviso di rettifica: (Decreto-legge 9 novembre 1966, n. 912).
Pag. 6032

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1966.

Determinazione dei valori, delle caratteristiche tecniche e dei termini di validità e di cambio dei francobolli celebrativi del XX Anniversario della Repubblica Pag. 6032

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1966.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Codaruina-Valledoria (Sassari).
Pag. 6033

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 1966.

Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna Pag. 6034

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1966.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Algisan » della ditta Pietro Gallareto, con sede in Sampierdarena (Genova). (Decreto di revoca n. 4041/R) Pag. 6034

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1966.

Modifica del regolamento per il personale operale dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi Pag. 6034

DECRETO PREFETTIZIO 14 novembre 1966.

Sostituzione di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Livorno Pag. 6035

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di « Lingua e letteratura inglese » presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Milano Pag. 6036

Ministero della difesa:

Determinazione delle zone soggette a limitazioni circostanti l'aeroporto di Napoli-Capodichino, nel comune di Napoli Pag. 6036

Determinazione delle zone soggette a limitazioni circostanti l'aeroporto di Foligno, nel comune di Foligno
Pag. 6036

Avviso di rettifica Pag. 6036

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Approvazione del testo del nuovo statuto del Consorzio di bonifica montana del torrente Orco, con sede in Pont Canavese (Torino). Pag. 6036

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Canicattì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . . . Pag. 6036

Autorizzazione al comune di Tremestieri Etneo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . . . Pag. 6036

Autorizzazione al comune di Riposto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . . . Pag. 6036

Autorizzazione al comune di Montedoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . . . Pag. 6036

Autorizzazione al comune di Plati ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . Pag. 6036

Autorizzazione al comune di Monteleone di Puglia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . Pag. 6037

Autorizzazione al comune di Ravenna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6037

Autorizzazione al comune di Nuragus ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6037

Autorizzazione al comune di Laconi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6037

Autorizzazione al comune di Girasole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6037

Autorizzazione al comune di Genoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6037

Autorizzazione al comune di Elini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6037

Autorizzazione al comune di Cuglieri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6037

Autorizzazione al comune di Tresnuraghes ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6037

Autorizzazione al comune di Serri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6037

Autorizzazione al comune di Orroli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6037

Autorizzazione al comune di Tiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6037

Autorizzazione al comune di Onifai ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6037

Autorizzazione al comune di Nurallao ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6037

Autorizzazione al comune di Altopascio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6038

Autorizzazione al comune di Camporgiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6038

Autorizzazione al comune di Barga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6038

Autorizzazione al comune di Castiglione di Garfagnana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6038

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 6038

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Proroga della gestione commissariale della Società cooperativa fra i liberali di Nazzano Romano, con sede in Nazzano Romano (Roma) . . . Pag. 6039

Scioglimento della Società cooperativa consumo e vinicola « Circolo del Cuoricino », con sede in Cardano al Campo (Varese) . . . Pag. 6039

Scioglimento della Società cooperativa agricola « Fra assegnatari di Pantacciano », con sede in Tuscania (Viterbo) . . . Pag. 6039

Scioglimento della Società cooperativa di consumo fra padroncini e vetturini di Roma « Pietra Papa », con sede in Roma . . . Pag. 6039

Annullamento dello scioglimento senza liquidatore della Società cooperativa edilizia « C.A.U. », con sede in Bergamo. Pag. 6039

Ministero della sanità: Autorizzazione all'Opera nazionale maternità ed infanzia ad acquistare due immobili siti in Milano . . . Pag. 6039

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Spino d'Adda, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Spino d'Adda (Cremona) . . . Pag. 6039

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Montecorvino Rovella, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montecorvino Rovella (Salerno) . . . Pag. 6039

CONCORSI ED ESAMI

Camera dei deputati: Proroga del termine di partecipazione al concorso pubblico fra gli ingegneri e gli architetti italiani iscritti negli Albi per la redazione di un progetto di massima relativo alla costruzione di un edificio da destinare ad uffici e servizi della Camera dei deputati e di una autorimessa interrata sottostante l'edificio Pag. 6040

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ente autonomo esposizione universale di Roma: Concorso per esami a due posti di consigliere di 3^a classe in prova nel ruolo amministrativo della carriera direttiva dell'Ente autonomo Esposizione universale di Roma . . . Pag. 6040

Ministero di grazia e giustizia:

Sessione di esami per la iscrizione nell'albo dei procuratori legali per l'anno 1967 . . . Pag. 6042

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esame a ventitre posti di vice ragioniere in prova nel ruolo di ragioneria della carriera di concetto dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e pena . . . Pag. 6043

Ministero dell'interno: Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1^a classe vacante nel comune di Potenza . . . Pag. 6044

Ministero della difesa: Graduatoria di merito del concorso al posto di maestro direttore di banda in s.p.e. dell'Esercito . . . Pag. 6044

Ministero delle finanze: Diario delle prove scritte del concorso per esami a trentacinque posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette - Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione . . . Pag. 6044

REGIONI

Regione siciliana:

LEGGE 3 novembre 1966, n. 26.

Modifiche alla legge 16 luglio 1966, n. 20, concernente: Istituzione di corsi di riqualificazione presso l'azienda aeronautica sicula di Palermo . . . Pag. 6044

MINISTERO DELLA DIFESA

Concessione di ricompensa al valor militare

Decreto presidenziale 5 settembre 1966
registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1966
registro n. 59 Esercito, foglio n. 143

E' concessa al sottotenente ufficiale la croce al valor militare in commutazione della croce al merito di guerra già conferitagli dal Comando 4^a Armata in data 12 ottobre 1918:

FAVALLI Giuseppe, nato a Trigolo (Cremona) il 26 febbraio 1891, tenente 3^o Reggimento genio telegrafisti (ora capitano in congedo assoluto):

« Per la condotta encomiabile tenuta durante il bombardamento di Monte Grappa ». — Monte Grappa, 15 giugno 1918.

(8943)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
28 dicembre 1965, n. 1763.

Approvazione della tariffa minima nazionale degli onorari per le prestazioni medico-chirurgiche di cui all'art. 1 della legge 21 febbraio 1963, n. 244.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;
Visto l'art. 1 della legge 21 febbraio 1963, n. 244;
Sentito il Consiglio superiore di sanità;
Sentito il parere della Federazione nazionale degli ordini dei medici;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvata la tariffa minima nazionale degli onorari per le prestazioni medico-chirurgiche prevista dall'art. 1 della legge 21 febbraio 1963, n. 244, di cui alla allegata tabella A.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1965

SARAGAT

MORO — MARIOTTI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1966

Atti del Governo, registro n. 202, foglio n. 111. — VILLA

TABELLA A

PARTE GENERALE

VISITE - CONSULTI - RELAZIONI - CERTIFICATI E REFERITI

	Lire
1. Visite:	
a) Prima visita e visita unica a domicilio del malato	2.800
Visite continuative a domicilio del malato (1)	2.000
b) Prima visita o visita unica a domicilio del medico	2.300
Visite continuative a domicilio del medico	1.500
c) Visita ad ora fissa, a richiesta del cliente:	
a domicilio del malato	4.000
a domicilio del medico	3.000
d) Assistenza continuativa, per ogni ora oltre la visita	3.000
e) Per visite tenute oltre i 10 km. dalla residenza del medico: maggiorazione 50%.	

(1) (N. B. Si intende visita continuativa quando non è intercorsa almeno una settimana).

2. Consuliti:	Lire
a) A domicilio del malato:	
al medico consulente, onorario da convenirsi	
al medico curante	5.000
b) Nello studio del consulente:	
al medico consulente, onorario da convenirsi .	
al medico curante, nella sua abituale residenza	5.000
al medico curante fuori della sua residenza, onorario da convenirsi	
3. Relazioni:	
a) Relazione di malattia e di cura richiesta dal malato (oltre la visita) prima ed unica	2.500
Relazione di malattia e di cura successiva come sopra	1.500
b) Relazione medico-collegiale a richiesta di Enti, unica e prima (oltre la visita) per ogni componente	10.000
Relazioni successive come sopra per ogni componente	5.000
4 Certificati:	
Per i certificati che non siano, a sensi di legge, rilasciati gratuitamente, oltre l'onorario stabilito per la visita o la prestazione medico-chirurgica, L. 500 per l'applicazione sul certificato, a cura del medico, di una marca di previdenza di uguale valore, stampata a cura dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza medici.	
Per i certificati a carattere peritale per perizia extra giudiziale - onorario da convenirsi.	

PRONTO SOCCORSO - PRESTAZIONI GENERICHE DI MEDICINA E CHIRURGIA

Riduzione di ernia intasata per taxi	5.000
Tamponamento nasale anteriore	5.000
Tamponamento nasale posteriore	10.000
Riduzione di prolasso rettale	5.000
Riduzione di parafimosi	5.000
Toiletta di ferita superficiale	5.000
Idem con legatura di vasi	8.000
Toiletta di ferite profonde, escluse quelle interessanti tendini, nervi e vasi	10.000
Trattamento di ferite superficiali che per sede ed estensione richiedono una cura particolare della estetica	10.000
Puntura sopra-pubica della vescica	10.000
Salasso	5.000
Medicazione unica o prima (compresa quella consecutiva ad atti operativi):	
a) a domicilio	5.000
b) in ambulatorio	2.500
Medicazioni successive:	
a) a domicilio	2.500
b) in ambulatorio	1.500
Iniezioni endovenose allo studio del medico	1.000
Idem a domicilio del paziente	2.000
Punture esplorative a seconda della sede e della importanza della regione	2.000/10.000
Vaccinazione allo studio del medico	1.000
Idem a domicilio del paziente	2.000
Ipodermoclisi	2.000
Fleboclisi	3.000
Idem con preparazione del vaso	6.000
Toracentesi	10.000
Paracentesi	10.000
Cateterismo vescicale semplice nell'uomo	3.000
Idem nella donna	2.000
Lavanda gastrica prima ed unica	5.000
Lavanda gastrica successiva	3.000

PARTE SPECIALE

ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Visite, consulti, ecc. - Vedi parte prima - Parte generale

Anestesia:	Lire
Anestesia loco regionale	5.000
Anestesia tronculare plessica	8.000
Rachianestesia	10.000
Anestesia peridurale	10.000

	Lire		Lire
Asportazione di tumori bronchiali per via endoscopica	60.000	Ernia voluminosa e irriducibile con plastica della parete	80.000
Interventi per fistole bronchiali-cutanee	130.000	Ernia epigastrica	50.000
Ernie e cisti del diaframma	100.000	Diastasi dei retti	70.000
Ferite toraco-addominali, senza lesioni viscerali (intervento esplorativo)	60.000	Laparocele post-operatorio	80.000
Idem con lesioni viscerali	100.000	Intervento per ernie diaframmatiche	100.000
Asportazione del timo	120.000	Ernie rare (ischiatriche, orturatoria, lombare, ecc.)	80.000
Chirurgia della tubercolosi polmonare:		Applicazione di rete in interventi per ernie e laparocele. 20% in più sull'intervento (costo del materiale a parte).	
Toracosopia	20.000	Pertoneo:	
Operazione di Iacobeus	40.000	Paracentesi	10.000
Pneumolisi a cielo aperto	60.000	Laparoscopia	20.000
Istituzione di pneumotorace	20.000	Pneumo-peritoneo e retro pneumo-peritoneo	25.000
Rifornimenti successivi	5.000	Pneumo rifornimenti successivi	5.000
Sottrazione di aria in caso di pneumotorace spontaneo:		Laparotomia semplice ed esplorativa	60.000
a) isolata	5.000	Idem per peritonite diffusa	80.000
b) successiva	3.000	Ascenso sub-frenico	80.000
Istituzione di pneumotorace extrapleurico	50.000	Ascenso del Douglas	80.000
Toracoplastica parziale	70.000	Altre forme di peritonite saccata	80.000
Toracoplastica totale	120.000	Laparotomia per contusione e ferite penetranti dell'addome senza lesione di organi interni (intervento esplorativo)	80.000
Interventi sul frenico	30.000	Idem con lesioni di organi interni parenchimali	120.000
Aspirazione endocavitaria	10.000	Idem con lesione dell'intestino:	
Applicazione intrapleurica di dispositivo drenante a permanenza	20.000	sutura della lesione	100.000
Chirurgia cardiaca:		resezione intestinale	120.000
Pericardiocentesi	30.000	Occlusione intestinale di varia natura:	
Pericardiotomia	70.000	senza resezione intestinale	80.000
Pericardiectomia:		con resezione intestinale	120.000
a) parziale	130.000	invaginazione intestinale (vedi occlusione intestinale).	
b) totale	160.000	Stomaco duodeno:	
Puntura cardiaca	30.000	Gastrosopia	25.000
Sutura del cuore per ferite	140.000	Gastrotomia	70.000
Interventi per corpi estranei del cuore	190.000	Gastrostomia	80.000
Interventi per malformazioni congenite del cuore		Gastro-enterostomia	100.000
e dei grossi vasi endotoracici	260.000	Resezione gastrica	150.000
Commissurotomia (per stenosi mitralica)	160.000	Gastrectomia totale	175.000
Legatura e resezione del doto di Botallo	160.000	Resezione gastro-digiunale per ulcera peptica post anastomotica	170.000
Interventi sul cuore in circolazione extra corporea		Intervento per fistola gastro-digiuno-colica	175.000
e ipotermia (oltre l'intervento casuale)	100.000	Vagotomia addominale	90.000
Operazione per embolia della arteria polmonare	200.000	Sutura di perforazioni gastriche e intestinali non traumatiche	100.000
Esecuzione arteriografia arti inferiori (escluso radiologo)	20.000	Cardiomiectomia extramucosa	120.000
Esecuzione di cardioangiografia (esclusa opera del radiologo)	40.000	Intestino:	
Esecuzione di aortografia (esclusa opera del radiologo)	40.000	Enterotomia	70.000
Esofago (vedi anche otorinolaringoiatria):		Enterostomia ed ano artificiale	80.000
Interventi per scritte e corpi estranei dell'esofago toracico	120.000	Entero anastomosi	100.000
Interventi nell'esofagite, nell'ulcera esofagea e nell'ulcera peptica post-operatoria	150.000	Resezione del tenue	110.000
Operazioni sull'esofago per stenosi benigne	150.000	Resezione ileo cecale	120.000
Idem per tumori: resezioni parziali base	150.000	Colectomia segmentaria	120.000
Idem per tumori: resezioni parziali alte	150.000	Colectomia totale	175.000
Idem per tumori: resezioni totali	175.000	Chiusura di ano artificiale e di fistola stercoracea	80.000
Interventi per diverticoli dell'esofago toracico	120.000	Appendicite semplice a freddo	60.000
Interventi per malformazioni congenite dell'esofago (vedi chirurgia pediatrica).		Idem con peritonite diffusa	95.000
Esofagoplastica	150.000	Retto - Ano:	
Addome:		Estrazione di corpi estranei dal retto per via naturale semplice	10.000
Parete addominale:		Idem con sfinterotomia	20.000
Esplorazione a scopo diagnostico di ferite della parete addominale	20.000	Idem con resezione del coccige	40.000
Asportazione di tumori della parete addominale	30.000	Estrazione di corpi estranei dal retto per via addominale	90.000
Asportazione di linfonodi inguinali e crurali	30.000	Asportazione di polipi rettali	30.000
Ventre pendulo e plastica della parete addominale	80.000	Interventi per malformazione ano-rettali (vedi chirurgia pediatrica).	
Puntura esplorativa addominale	5.000	Interventi per prolasso rettale	70.000
Ernie:		Ragade anale	30.000
Ernia inguinale semplice	50.000	Cerchiaggio anale	35.000
Idem con ectopia testicolare	70.000	Dilatazione graduale del retto (per seduta)	2.000
Ernia inguinale recidiva	70.000	Interventi per ascesso perianale	20.000
Ernia crurale semplice	50.000	Idem per ascesso del cavo ischio rettale	30.000
Ernia crurale recidiva	50.000	Operazione per fistola anale intra sfinterica	30.000
Ernia ombelicale dei bambini	50.000	Extra sfinterica	40.000
Ernia ombelicale degli adulti	60.000	Del cavo ischio rettale	60.000
		Operazione radicale di emorroidi	30.000
		Sfinterotomia	30.000

	Lire
Linfangioma cistico del collo	75.000
Neurilisi del plesso brachiale per paralisi ostetrica	90.000
Osteotomia derotativa per paralisi ostetrica	80.000
Polmone cistico e policistico (lobectomia, pneumo- nectomia)	150.000
Cisti e tumori tipici del bambino di origine bron- chiale enterogena e nervosa (simpatoblastoma)	130.000
Atresia congenita dell'esofago	150.000
Fistola congenita dell'esofago	160.000
Torace ad imbuto e torace carenato	130.000
Iperensione portale nel bambino (applicazione di sonda)	30.000
Stenosi congenita del piloro	80.000
Occlusione intestinale del neonato:	
a) malrotazione bande congenite, volvolo	80.000
b) atresie-necessità di anastomosi	100.000
c) ileo meconiale:	
ileostomia semplice	80.000
resezione secondo Mickulicz	100.000
resezione con anastomosi primitiva	130.000
Atresia dell'ano semplice:	
a) abbassamento addomino perineale	130.000
b) operazione perineale	60.000
Atresia dell'ano con fistola retto-uretrale o retto- vulvare:	
abbassamento addomino perineale	150.000
Prolasso del retto:	
a) cerchiaggio anale	35.000
b) operazione addominale	80.000
Stenosi congenita dell'ano:	
a) dilatazioni successive	3.500
b) plastica dell'ano	80.000
Eteratoma sacrococcigeo	100.000
Megauretere:	
a) resezione con reimpianto	150.000
b) resezione con sostituzione di ansa intestinale	170.000
Nefrectomia per tumore di Wilms	100.000
Spina bifida:	
a) meningocele	90.000
b) mielomeningocele	120.000
Megacolon:	
a) colostomia	60.000
b) resezione anteriore	100.000
c) operazione addomino perineale di Euhamel o	
Swenson	150.000
Esonfalo	70.000
Fistole e cisti dell'ombelico:	
a) dell'uraco	80.000
b) del canale onfalomesenterico con resezione in- testinale	120.000
CHIRURGIA PLASTICA ED ESTETICA	
Sutura estetica di ferite cutanee	10.000
Rinoplastiche parziali	30.000
Rinoplastiche totali	80.000
Correzione del gibbo nasale	50.000
Innesti liberi di osso	70.000
Correzione orecchie « a ventola » (per ognuna)	40.000
Correzione ernie palpebrali	40.000
Correzione ernie palpebrali e contemporanea ridu- zione sovrabbondanza cutanea delle 4 palpebre	70.000
Bleforoplastiche con innesti	70.000
Allestimento di lembo a tubo grande	40.000
Allestimento di piccoli lembi tubulati	20.000
Trasporto di lembi tubulati e pieni	50.000
Plastiche per scorrimento	20.000
Correzione di perdita sostanza cutanea mediante lembi di rotazione	40.000
Cicatrici del collo e del viso:	
a) piccole	20.000
b) grandi	40.000
Gravi e vaste mutilazioni del viso (per intervento)	30.000
Plastiche facciali per rughe	50.000
Mioplastiche per paralisi facciali	80.000
Operazione di correzione macromastia o seno pen- dulo	60.000
Operazione di plastica del capezzolo	40.000
Sindattilia	40.000

	Lire
Retrazioni cicatriziali delle dita:	
a) senza innesto	30.000
b) con innesto e per più dita	60.000
Innesto dermo-epidermico per copertura di super- fici cruenta limitate	30.000
Idem, vaste	60.000
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.	
(Gli onorari riguardano la sola prestazione; il costo delle fasciature, degli apparecchi gessati e di ogni materiale di protesi è a parte).	
<i>Visite - Certificati, ecc. - Vedi Parte prima - Parte generale</i>	
Bendaggi:	
Semplice con ovatta e garza	2.000
Torace (senza arto superiore)	3.000
Collare di Schanz	6.000
Con doccia di immobilizzazione:	
a) in abduzione per arto superiore	7.000
b) gomito e polso	4.000
c) per arto inferiore	6.000
Bendaggio alla colla di zinco:	
a) coscia gamba e piede	8.000
b) gamba e piede	6.000
Bendaggio secondo Dessault:	
a) semplice	8.000
b) amidato o gessato	10.000
Apparecchi gessati:	
Minerva	15.000
Corsetto con spalle	15.000
Corsetto senza spalle	10.000
Letto di Lorenz	15.000
Torace ed arto superiore	15.000
Arto superiore	12.000
Avambraccio e mano	10.000
Stecche da dito	4.000
Bacino ed entrambi arti inferiori	25.000
Pelvipediolo	20.000
Pelvimalleolare	18.000
Pelvicondiloideo	15.000
Ginocchiera	10.000
Coscia, gamba, piede	14.000
Gamba e piede	10.000
Scarpetta gessata	5.000
Docce gessate: lo stesso importo dell'apparecchio intero più gypsotomia:	
corsetti speciali per scoliosi	20.000
gypsotomia	3.000
Negli onorari delle varie prestazioni non è compresa la eventuale confezione dell'apparecchio gessato il cui costo può essere ridotto del 50 % quando la suddetta confezione segue immediatamente l'atto operativo.	
Lussazioni e fratture:	
Riduzione incruenta lussazioni traumatiche di:	
piccole articolazioni	5.000
medie articolazioni (spalla, gomito)	12.000
grandi articolazioni (anca, ginocchio)	20.000
Colonna vertebrale	40.000
Riduzione incruenta di fratture-lussazioni:	
piccole articolazioni	8.000
medie articolazioni (spalla, gomito e piede)	15.000
grandi articolazioni (anca, ginocchio)	50.000
colonna vertebrale	60.000
Riduzione incruenta di fratture:	
piccoli segmenti	6.000
medi segmenti	12.000
grandi segmenti	25.000
colonna vertebrale	45.000
Riduzione cruenta delle voci di cui sopra: il doppio della tariffa incruenta:	
applicazione di filo o chiodo tranchelettrico	10.000
trazione con ghette o cerotti	2.000
Traumi ostetrici:	
a) arto superiore	15.000
b) arto inferiore	25.000
Pulizia chirurgica di frattura esposta	30.000

	Lire		Lire
Interventi incruenti:			
Riduzione incruenta lussazione congenita anca	30.000	Intervento per ernia del disco intervertebrale	95.000
Idem, bilaterale	40.000	Osteosintesi vertebrale	95.000
Passaggio dalla I alla II posizione (bil. aum. 50%)	18.000	Intervento per spina bifida (v. chirurgia pediatrica)	
Correzione manuale di piede torto congenito	18.000	Pulizia focolai osteitici	90.000
Idem, bilaterale; aum. del 50%		Tendini, muscoli, aponevrosi:	
Osteoclasia manuale o strumentale	10.000	Tenorrafie:	
Correzione incruenta di deformità degli arti	10.000	semplici	12.000
Correzione di torcicollo e scoliosi	15.000	complesse (tendini flessore mano, ecc.)	20.000
Mobilizzazione incruenta di rigidità:		Tenoplastiche, mioplastiche e miorafie	20.000
a) piccole articolazioni	10.000	Tenotomie, miotomie ed aponeurotomie	25.000
b) grandi articolazioni	15.000	Trapianti tendinei e muscolari	25.000
Cura con divaricatore di Putti (per seduta)	4.000	Tenotomia bipolare per torcicollo miogeno congenito	40.000
Interventi cruenti:		Intervento per morbo di Dupuytren	40.000
Ossa:		Asportazione di gangli tendinei	12.000
Biopsia	20.000	Tenolisi	20.000
Asportazione di esostosi semplici	20.000	Rieducazione motoria:	
Osteotomia semplice	30.000	Ginnastica segmentaria (per seduta)	3.000
Osteotomia complessa	50.000	Forni alla Bier	1.000
Resezioni ossee	50.000	Massaggio (manu medica)	3.000
Interventi per osteiti	50.000	Mobilizzazione strumentale:	
Perforazioni alla Boeck	12.000	a) piccole articolazioni	1.000
Amputazioni:		b) grandi articolazioni	1.500
a) piccoli segmenti	12.000	Ascessi freddi:	
b) grandi segmenti	50.000	Vuotamento ascesso freddo della fossa iliaca	7.000
Prelievo di trapianto osseo	40.000	Vuotamento ascesso freddo mediastinico	20.000
Applicazione di endo protesi	120.000	Vuotamento ascesso freddo altre regioni	5.000
Pseudoartrosi:		RIVESTIMENTO CUTANEO	
a) piccoli segmenti	40.000	<i>Vedi Chirurgia plastica ed estetica</i>	
b) grandi segmenti	80.000	UROLOGIA E APPARATO GENITALE MASCHILE	
Osteosintesi:		<i>Visite, consulti, ecc. Vedi Parte prima - Parte generale</i>	
a) piccoli segmenti	30.000	Urologia:	
b) grandi segmenti	60.000	Cateterismo uretrale evacuatore ed esplorativo (oltre la visita)	2.000
Pressore di Delitala	15.000	Cateterismo in prostatico e ristretto (oltre la visita)	4.000
Costruzione di monconi cinematici	80.000	Cateterismo per lavande e medicazioni vescicali	2.000
Interventi per costola cervicale	80.000	Dilatazioni uretrali progressive	1.500
Scapulopessi	70.000	Uretroscopia (oltre la visita)	3.000
Articolazioni:		Elettrocoagulazione di neoformazioni benigne della uretra femminile	8.000
Artrocentesi	5.000	Asportazione di diverticoli e cisti uretrali nella donna	8.000
Artrocentesi con introduzione di medicinali	6.000	Rimozione di calcolo o corpo estraneo dell'uretra	8.000
Pneumoarto	5.000	Meatotomia	5.000
Biopsie articolari	20.000	Uretrotomia:	
Artrotomie:		a) interna	10.000
a) piccole articolazioni	10.000	b) esterna	15.000
b) grandi articolazioni	30.000	c) esterna combinata con cistotomia	30.000
Resezioni articolari	60.000	Fistolectomia e plastica dell'uretra	40.000
Disarticolazioni	50.000	Interventi per epispadia e ipospadia balanica	60.000
Disarticolazione interscapolo toracica	150.000	Interventi per epispadia e ipospadia peniena	100.000
Emipelvectomia	175.000	Interventi complessi per epispadia scrotale e perineale	120.000
Sinoviectomia	40.000	Massaggio prostatico (per seduta)	2.000
Artroplastiche:		Prostatomia perineale per ascesso della prostata	30.000
a) piccole	30.000	Resezione trans vescicale del collo	40.000
b) medie	40.000	Prostatectomia sottocapsulare per adenoma	100.000
c) grandi	100.000	Prostatectomia radicale per carcinoma	120.000
Plastica per lussazioni recidivanti (spalla, ginocchio)	80.000	Interventi per fistola vescico rettale	130.000
Ricostruzione di legamenti articolari	50.000	Intervento per estrofia della vescica	150.000
Artrodesi:		Asportazione di diverticoli vescicali	70.000
a) piccole (dita)	10.000	Cistectomia parziale	100.000
b) medie (piede, polso, gomito)	40.000	Cistectomia totale con ureterosigmoidostomia	165.000
c) grandi (spalla, anca, ginocchio)	80.000	Rottura traumatica della vescica - cistoraffia	70.000
Artrrorisi:		Cistoscopia esplorativa	6.000
a) gomito	50.000	Esplorazione della funzionalità renale mediante eliminazione provocata	10.000
b) ginocchio	50.000	Estrazione cistoscopica di corpo estraneo della vescica	10.000
c) piede	40.000	Litrotisia endoscopica	12.000
Riduzione cruenta lussazione congenita anca	85.000	Biopsia vescicale con cistoscopia operatore	15.000
Ricostruzione tetto cotiloideo	60.000		
Meniscectomia	60.000		
Alluce valgo	30.000		
Dito a martello	25.000		
Interventi sulle parti molli per correzione cruenta di piede torto congenito	50.000		
Asportazione corpi estranei o mobili endoarticolari	30.000		
Columna vertebrale:			
Laminectomia	90.000		
Laminectomia con operazione endorachidea (vedi neurochirurgia)			
Interventi sul midollo spinale:			

	Lire
Craniotomia, embriotomia e successiva estrazione fetale (egualmente vale anche per questa voce quanto detto per il parto normale)	30.000
Faglio cesareo vaginale	60.000
Idem, addominale conservatore	80.000
Idem, demolitore o altra isterectomia in travaglio di parto	100.000
Pubiotomia-sinfisiotomia con estrazione del feto (oltre l'assistenza del parto)	60.000
Revisione delle vie del parto in puerperio morbo	30.000
Riduzione manuale per inversione di utero puerperale per via vaginale	30.000
Idem, per via laparotomica	100.000
Intervento per gravidanza extra uterina	80.000
Parto pilotato	40.000
Laparotomia per ferite e rotture di utero	100.000
Taglio cesareo post mortem	40.000
Assistenza con Vacuum extractor	40.000

OCULISTICA

<i>Visite, consulti, ecc. - Vedi parte prima - Parte generale</i>	
Esame funzionale completo con relazione	4.000
Esame della rifrazione e presc lenti	3.200
Esercizi ortoptici (per seduta)	1.200
Stimolazioni con Eutiscopio ed apparecchi similari	1.500
Elettroretinogramma	4.000
Congiuntiva:	
Asportazione corpi estranei	3.000
Sutura - piccole cisti congiuntivali - innesto placentare	8.000
Iniezioni sottocongiuntivali	2.000
Pterigio o pinguecola	15.000
Plastica congiuntivale (per scorrimento)	20.000
Plastica congiuntivale (per innesto)	30.000
Asportazione neoplasie congiuntivali:	
a) con plastica	25.000
b) per innesto	30.000
Vie lacrimali:	
Sondaggio (per seduta)	2.000
Incisione flemmone	4.000
Stricturectomia	4.000
Asportazione sacco lacrimale o della ghiandola lacrimale	30.000
Dacriocistorinostomia	45.000
Chiusura canale lacrimale	8.000
Palpebre:	
Calazio	12.000
Sutura cute palpebrale	4.000
Sutura per ferite a tutto spessore	15.000
Tarsorafia	20.000
Asportazione piccoli tumori e cisti	12.000
Asportazione tumori con plastica per scorrimento	30.000
Asportazione tumori con plastica per innesto	45.000
Entropion - ectropion	30.000
Epicanto - colobomi	30.000
Riapertura anchilobrefaron	4.000
Ascesso palpebre (incisione)	4.000
Depilazione per trichiasi	2.000
Cantoplastica	20.000
Cornea:	
Estrazione di corpi estranei dalla cornea	3.000
Paracentesi della camera anteriore	15.000
Tatuaggio corneale	20.000
Sutura corneale	30.000
Estrazione C. E. in C. A.	70.000
Trapianto corneale:	
a) lamellare	70.000
b) a tutto spessore	120.000
Orbita:	
Iniezione endorbitale	4.000
Asportazione cisti profonde e neoplasie contorno orbita	40.000
Exenteratio orbitae	70.000
Operazione di Kronlein od orbitotomia	100.000

	Lire
Sclera:	
Sutura sclerale	30.000
Sclerotomia	20.000
Sclerectomia	70.000
Operazione per glaucoma:	
Iridectomia	40.000
Operazioni fistolizzanti	80.000
Operazioni fistolizzanti combinate	100.000
Ciclodiatomia	45.000
Ciclodialisi	40.000
Coniometomia	70.000
Iride:	
Iridectomia	45.000
Iridotomia	40.000
Asportazione cisti iridee	70.000
Operazione per irido-dialisi	60.000
Sinechiotomie	40.000
Cristallino:	
Cataratta congenita o traumatica (discussione)	45.000
Estrazione della cataratta	80.000
Cataratta secondaria (discussione)	20.000
Estrazione del cristallino nella miopia clecata (Fukala)	100.000
Lussazione del cristallino-cataratte complicate	100.000
Operazione per cataratta molle	70.000
Retina:	
Diatermocoagulazione alla Weve per distacco	100.000
Fotocoagulazione	95.000
Cerchiaggio o resezione sclerale per distacco	120.000
Muscoli:	
Avanzamento m.R.E. o R.I.	50.000
Recessione - resezione	40.000
Avanzamento m.R.S. o R.INF. e obliqui	70.000
Recessione - resezione	50.000
Operazione per strabismo paralitico	70.000
Operazione per ptosi palpebrale	80.000
Bulbo - oculare:	
Enucleazione - exenteratio	40.000
Enucleazione con innesto protesi mobile	70.000
Estrazione C. E. endobulbare calamitabile	50.000
Estrazione C. E. endobulbare non calamitabile	80.000
Varie:	
Applicazioni elettriche	1.500
Cauterizzazione od elettrocoagulazione	3.500
Medicazione	1.000
Alcoolizzazione del ganglio ciliare	4.000
OTORINOLARINGOIATRIA	
<i>Visite, consulti, ecc. - Vedi parte prima - Parte generale</i>	
Olfattometria	3.000
Esame cocleare	3.000
Esame vestibolare	4.000
Esame cocleo-vestibolare	6.000
Esame elettrofonico dell'udito	3.000
Inalazione a vapore (per seduta)	500
Prelievo biopsia: faringe, naso, orecchio	3.000
Prelievo di biopsia laringea	10.000
Orecchio:	
Cateterismo, medicature, estrazione tappo cerume	1.500
Corpi estranei nel condotto; asportazione per via naturale con lavaggio	2.000
Corpi estranei del condotto: asportazione per via retroauricolare	15.000
Ematomi del padiglione	7.000
Fistola congenita	20.000
Cura chirurgica delle atresie del condotto	30.000
Esostosi del condotto per via retroauricolare	15.000
Miringotomia	5.000
Polipi dell'orecchio	10.000
Ossiclectomia	10.000
Taglio di Wilde	6.000

	Lire		Lire
Mastoidectomia	60.000	Dilatazione dell'esofago con circuito orogastrico:	
Antroatticotomia	105.000	1 ^a seduta	8.000
Ascesso cerebrale e cerebellare - vedi Neurochirurgia		Dilatazione dell'esofago con circuito orogastrico:	
tromboflebiti seno traverso	80.000	sedute successive	4.000
Antroatticotomia con trapanazione del labirinto	110.000	Esotomomia cervicale (v. chirurgia).	
Chirurgia della sordità	100.000	<i>Laringe:</i>	
Timpanoplastica	90.000	Medicature endolarinee	3.000
Petrosite	70.000	Cauterizzazioni endolarinee	5.000
Chirurgia della vertigine	70.000	Polipi laringei	20.000
Operazioni transmastoidee e sul facciale	100.000	Tracheotomia	40.000
<i>Naso:</i>		Tirotomia	40.000
Rinoplastica parziale	30.000	Alcoolizzazione del nervo laringeo superiore	6.000
Rinoplastica totale	80.000	Laringostomia	60.000
Riduzione fratture nasali	15.000	Laringectomia parziale	100.000
Carie del setto	50.000	Laringectomia totale	130.000
Ematoma del setto	8.000	Faringolaringectomia	150.000
Resezione sottopericondrale del setto osteocartilaginoso	30.000	Ascesso dell'epiglottide	12.000
Speroni e creste del setto	12.000	Pericondriti ed ascessi perilaringei	30.000
Polipi nasali	20.000	Plastica per faringostomia	40.000
Cauterizzazioni varici setto nasale	4.000	Papillomi laringei	25.000
Tamponamento nasale anteriore	5.000	<i>Intubazione:</i>	
Tamponamento nasale anteroposteriore	10.000	1 ^a seduta	5.000
Asportazione strumentale di corpi estranei	5.000	sedute successive	2.000
Sinechie nasali	6.000	Asportazione di corpi estranei in laringoscopia indiretta	25.000
Cauterizzazione dei turbinati	5.000	Intervento per paralisi degli adduttori laringei	90.000
Turbinotomia	12.000	<i>Trachea e bronchi:</i>	
Aspirazione Protz	4.000	Tracheo bronco-scopia esplorativa	15.000
Puntura transmeatica del seno mascellare	5.000	Tracheo bronco-scopia operativa (corpi estranei, tumori benigni, biopsie, cauterizzazioni)	40.000
Cateterismo del seno frontale	10.000	Bronco-aspirazione, bronco-iniezioni, ciascuna	8.000
Operazioni sul seno mascellare per via nasale	30.000	Broncografia	20.000
Intervento radicale sul seno mascellare	50.000		
Operazione sul seno frontale per via nasale	30.000		
Intervento radicale sul seno frontale	60.000		
Vuotamento dell'etmoide unilaterale	20.000		
Vuotamento dell'etmoide bilaterale	30.000		
Intervento radicale per polinusite	60.000		
Intervento per tumore maligno mascellare superiore	100.000		
Intervento sull'ipofisi per via transfenoidale	130.000		
Tumori benigni delle fosse nasali	12.000		
Interventi per osteoma del seno mascellare e del seno frontale	90.000		
Cura chirurgica dell'ozena	60.000		
<i>Faringe:</i>			
Vegetazioni adenoidi	15.000		
Polipi coanali	15.000		
Fibroma nasofaringeo esterno	70.000		
Tonsillectomia allo Sluder	25.000		
Tonsillectomia all'ansa	30.000		
Adenotomia e tonsillectomia	30.000		
Ascesso peritonsillare	10.000		
Ascesso retro-laterofaringeo per via naturale	12.000		
Ascesso retro-laterofaringeo per via esterna	40.000		
Asportazione di corpi estranei endofaringei	5.000		
Uvulotomia	5.000		
Tumori benigni faringotonsillari	10.000		
Urano plastica	60.000		
Tumori maligni faringotonsillari	60.000		
Faringotomia	60.000		
<i>Esofago:</i>			
Esofagoscopia esplorativa	20.000		
Esofagoscopia operativa	40.000		
(corpi estranei, tumori benigni, biopsie e cauterizzazioni).			
Asportazione di corpi estranei con uncino di Kirmisson	8.000		
Sondaggio esofageo per dilatazione graduale: 1 ^a seduta	12.000		
Sondaggio esofageo per dilatazione graduale: sedute successive	5.000		
Passaggio di sonda sotto esofagoscopia: 1 ^a seduta	20.000		
Passaggio di sonda sotto esofagoscopia: sedute successive	10.000		
		<i>STOMATOLOGIA</i>	
		<i>Visite, consulti, ecc. - Vedi parte prima - Parte generale</i>	
		Anestesia plessica	1.000
		Anestesia troncurre	2.000
		Anestesia generale	
		Analgesia per inalazione: vedi tariffa chirurgia generale	
		Estrazione semplice di dente o radici di un dente	2.500
		Estrazione complicata di dente o radici di un dente	4.000
		Estrazione chirurgica con laminectomia di un dente	5.000
		Estrazione semplice del III molare	3.000
		Estrazione del III molare in disodontiasi	5.000
		Estrazione di dente in inclusione ossea parziale o totale	12.000
		Interventi di piccola chirurgia orale (incisione di ascesso, piccole sequestrotomie, raschiamento osseo, ulocistotomia, ecc.)	5.000
		Sbrigliamento di flemmone	15.000
		Medicazione chirurgica: vedi chirurgia, parte generale	
		Apicectomia	15.000
		Intervento per cisti dei mascellari	40.000
		Intervento per paradontoma (epulide)	25.000
		Intervento chirurgico preprotetico per ogni emiarcata	15.000
		Frenulotomia	10.000
		Intervento per asportazione di calcoli dal dotto salivare	12.000
		Intervento per necrosi e osteiti circoscritte dei mascellari	10.000
		Riduzione di lussazione della mandibola	15.000
		Trattamento di fratture mascellari (escluse apparecchiature)	40.000
		Intervento per ranula	
		Intervento su ghiandola salivare calcicolotica	
		Intervento per necrosi e osteiti diffuse dei mascellari	
		Intervento per tumori dei mascellari	
		Prelievo bioptico	
		Intervento sull'articolazione temporo-mandibolare	
		Interventi per malformazioni congenite o acquisite (palatoschisi, labbro leporino, ecc.)	

Vedi
chirurgia
generale

	Lire		Lire
<i>Terapia conservativa:</i>			
<i>Carie non penetrante:</i>			
Cura ed otturazione di carie non penetrante	5.000		
Restaurazione della corona dentale con intarsio d'oro o di porcellana (materiale compreso):			
per cavità semplici	12.000		
per cavità composte	20.000		
<i>Carie penetrante:</i>			
Terapia canalare in dente monoradicolare e otturazione canalare	7.000		
Terapia canalare in dente poliradicolare e otturazione canalare	8.000		
Restaurazione della corona dentale di denti devitalizzati:			
con otturazione	5.000		
Incappucciamento della polpa	4.000		
Pulpotomia	4.000		
Ionoforesi (per seduta)	2.000		
<i>Radiografie:</i>			
Vedi Radiologia.			
<i>Parodontopatie:</i>			
Ablazione del tartaro per seduta	3.000		
Courettage delle tasche piorroiche per seduta	4.000		
Legatura interdentale	5.000		
Trattamento locale della paradontite con infiltrazione intragengivale di farmaci per seduta (escluso farmaco)	2.000		
Gingivectomia (per ogni gruppo di 4 denti)	8.000		
Trattamento con cementi medicati, con balneoterapia, ecc. per seduta	2.000		
Molaggio selettivo dei denti (per seduta)	3.000		
Cure elettromedicali (v. terapie fisiche specialità radiologica).			
<i>Ortopatodontia:</i>			
Esame e studio del caso con confezione dei modelli delle arcate dentarie	10.000		
Trattamento ortodontico per ogni arcata e per ogni anno	60.000		
<i>Protesi:</i>			
Terapia protesica con protesi fissa:			
elemento di protesi fissa in metallo nobile	4.000		
elemento di protesi con resina	6.000		
Corona stampata in lega aurea	10.000		
Corona a superficie masticante fusa	15.000		
Corona a 3/4 in lega aurea e resina	15.000		
Corona faccettata in lega aurea e resina	20.000		
Dente con perno in lega aurea e con corona in resina (tipo Richmond)	20.000		
Perno moncone in lega aurea	15.000		
Elemento fuso in lega aurea di travata protesica	15.000		
Idem, con resina	12.000		
Corona a giacca con resina	12.000		
Idem, in porcellana	25.000		
Rimozione di corona isolata	2.000		
Rimozione di protesi fissa (per ogni elemento di fissaggio)	2.000		
<i>Terapia protesica con protesi rimovibile:</i>			
Protesi rimovibile di un solo elemento in resina	10.000		
Per ogni elemento in più	5.000		
Protesi rimovibile completa per ogni arcata	70.000		
Gancio a filo in lega non aurea	2.000		
Gancio fuso in lega non aurea	4.000		
Gancio a filo in lega aurea	5.000		
Gancio a fuso in lega aurea	8.000		
Protesi scheletrata in CRO-CO-MO di un solo elemento compreso l'elemento	25.000		
Idem, per ogni elemento in più	10.000		
Ribasamento di protesi rimovibile in resina con metodo diretto	8.000		
Ribasamento con metodo indiretto	15.000		
Per le protesi speciali (scheletrati in lega aurea, bloccaggio, fissazione, applicazione di particolari attacchi, ammortizzatori, apparecchi per palatoschisi, rialzi articolari, ecc.), l'Ordine riconoscerà le tariffe preventivamente comunicate dal medico al paziente.			
		NEUROPSICHIATRIA	
		Elettroencefalogramma	10.000
		Esame elettrodiagnostico per ogni regione	4.000
		Elettromiografia	10.000
		Cronassia	8.000
		Elettroterapia galvanica o faradica	2.000
		Test mentali (test di efficienza intellettuale, proiettiva. Per gruppo di test)	10.000
		Elettrochoc:	
		per ogni seduta	8.000
		con narcosi	13.000
		Narcoanalisi (per seduta)	10.000
		Choc insulimico	15.000
		Choc con altri mezzi medicamentosi	5.000
		Piretoterapia (ad applicazione)	5.000
		Cura del sonno	40.000
		Psicoterapia nello studio del medico (a seduta)	5.000
		CARDIOLOGIA	
		<i>Visite, consulti, ecc. - Vedi parte prima - Parte generale</i>	
		Elettrocardiogramma	5.000
		E C G con prova da sforzo	7.000
		Fonocardiogramma	6.000
		Balistocardiogramma	4.500
		Vettocardiogramma	7.000
		Pletismogramma (per arto)	3.000
		Fotopletismogramma (per zona)	3.000
		Reogramma periferico (per arto)	3.000
		Reogramma cerebrale (per derivazione)	3.000
		Reocardiogramma	3.000
		Reogramma epatico	3.000
		Cardiogramma apicale	3.000
		Sfigmogramma o flebogramma	3.000
		Morfoscillogramma (per gli arti superiori o per gli arti inferiori)	3.000
		Determinazione della portata circolatoria e della gittata cardiaca con metodo poligrafico	12.000
		Determinazione valori dinamici del cuore con metodo poligrafico	8.000
		Cateterismo cardiaco destro per via venosa (compresa la determinazione delle pressioni intracavitari della portata circolatoria e degli eventuali cortocircuiti)	60.000
		Cateterismo cardiaco sinistro (come sopra)	70.000
		Ossimetria arteriosa (fotoelettrica)	5.000
		Ossimetria arteriosa (gasanalitica)	5.000
		Determinazione consumo d'ossigeno e ventilazione polmonare	8.000
		Prove pressorie e dinamiche (Schellong, Bruce, ecc.)	2.000
		Tempi di circolo (etere, ecc.)	2.000
		Registrazione di una curva di diluizione	10.000
		Pressione venosa	2.000
		Radiografia con radioisotopi	10.000
		Tromboelastografia	3.000
		Oscillometria su 4 arti	3.000
		Oscillografia su 4 arti	6.000
		Capillaroscopia	4.000
		L'onorario per le prestazioni eseguite a domicilio è aumentato del 50%.	
		DERMOSIFILOPATIA	
		<i>Visite, consulti, ecc. Vedi parte prima Parte generale</i>	
		Condilomi acuminati, molluschi contagiosi, ecc. (per seduta)	5.000
		Cura della dermatosi con mezzi fisici	2.000
		Crioterapia (per seduta)	2.000
		Ricerca allergologica (v. es. di laboratorio).	
		Terapia per via intradermica (per seduta)	1.000
		Desensibilizzazione per via intradermica (per ciclo)	20.000
		Esame microscopico di materiali dermatologici	3.000
		Ricerca spirocheta pallida (vedi esami di laboratorio)	3.500
		Elettrolisi depilatoria (vedi radiologia).	
		Diatermocoagulazione semplice (vedi radiologia).	
		Fototerapia (vedi radiologia).	
		Marconiterapia (vedi radiologia).	
		Altre cure fisioterapiche (vedi radiologia).	

	Lire		Lire
ESAMI DI LABORATORIO			
<i>Ricerche nelle urine:</i>			
Esame completo chimico e microscopico delle urine (P.S. reazioni; albumina, muco-pus-indacano, glucosio, acetone, emoglobina, urobilina, pigmenti biliari, urea, cloruri, esame microscopico del sedimento)	1.000	Sideremia	4.000
Esame parziale per l'albumina (P.S. reazione, ricerca e dosaggio albumina, esame microscopico del sedimento)	500	Creatinina	3.000
Esame parziale per il glucosio (P.S. acetone, ricerca e dosaggio del glucosio)	500	Reazione xantoproteica	2.000
Dosaggio azoto ipobromitico e cloruri (ciascuno)	500	Proteine totali	2.500
Altri dosaggi (calcio, fosforo, sodio, potassio, creatina, ecc. vedi nel sangue).	2.000	Quadro proteico: proteine totali e rapporto albumina globuline	4.000
Esame calcoli urinari	1.000	Determinazione elettroforetica delle proteine, delle lipoproteine e delle glicoproteine (ciascuna)	6.000
Prova di diluizione o concentrazione (ciascuna prova)	1.000	Transaminasi glutammico-ossalacetica e glutammico-piruvica (per ciascuna)	3.500
Ricerca microscopica del bacillo di Koch nelle urine con eventuale arricchimento	3.000	Transaminasi glutammico-ossalacetica e glutammico-piruvica (entrambi gli esami)	6.000
Esami colturali (vedi ivi).		Latticodeidrogenasi	3.500
Diastasia (Amilasi) vedi diastasiemia.		Aldolasi	3.500
Dosaggi ormonali:		Fosfatasi (acida o alcalina), per ciascun esame	3.000
dosaggio:		Diastasiemia	2.500
17 Idrossicorticoidi		Lipemia totale	6.000
17 Ketosteroidi		Iodio-proteico	8.000
11 Ossicorticoidi	8.000	Fibrinogeno	4.000
Fenolsteroidi totali		Riserva alcalina	4.000
Pregnandiol		Acido carbonico	4.000
dosaggio gonadotropine ipofisarie	10.000	<i>Prova di labilità colloidale del siero:</i>	
Ricerca qualitativa delle porfirine	2.000	Reazione di Takata Ara e sue modificazioni	2.000
Prova biologica di gravidanza (reazione Galli Mainini)	4.000	Reazione di Weltman	2.500
Prova biologica di gravidanza (reazione di Friedman o Aschem Zondek)	8.000	Reazioni di Mac Lagan, di Hanger, di Kunkel, di Gros, di Wunderly Whurmann, etc. (ciascuna)	1.500
Reazioni immunitarie di gravidanza	2.500	<i>Esplorazione funzionale di organi e apparati:</i>	
<i>Ricerche nel sangue:</i>			
<i>Esami cromocitometrici - Morfologici ed ematologici vari:</i>			
Esame emocromocitometrico e morfologico completo	3.000	Clearance dell'urea (o costante di Ambard)	3.000
Esame emocromocitometrico	2.000	Clearance della creatina	4.000
Conteggio dei globuli bianchi	1.000	Clearance dell'inulina	7.000
Conteggio dei globuli bianchi e formula leucocitaria	2.000	Prova della fenolsulfonftaleina	4.000
Conteggio dei globuli rossi - Hb - e valore globulare	1.500	Prova da carico con galattosio	4.500
Schema di Arneth	1.200	Prova della bromosulfaleina	5.000
Conteggio delle piastrine	2.000	Prova da carico con aminoacidi	6.000
Conteggio reticolociti	1.500	Prova da carico con vitamina K	5.000
Conteggio eosinofili	1.500	Determinazione indice diastasi	4.000
Test di Thorn (compreso ormone)	4.000	Indice di Zoia	10.000
Valore ematocrito	1.500	Ricambio emoglobinico	8.000
Diametro medio delle emazie	2.000	Esame chimico e microscopico del succo gastrico (campione singolo escluso il prelievo)	1.500
Resistenza osmotico-globulare	2.000	Esplorazione funzionale dello stomaco (con stimolazioni varie, escluso il prelievo)	7.000
Test tonsillare leucocitario (4 conte)	3.500	Esame chimico e microscopico del succo duodenale (3 campioni, esclusi i prelievi)	4.000
Ricerca parassita malarico ed altri parassiti nel sangue	2.500	Esame dei fermenti del succo duodenale	4.000
Velocità di sedimentazione delle emazie	1.000	Determinazione del metabolismo basale	3.500
Velocità di sedimentazione dei leucociti	4.000	Determinazione dell'azione dinamico-specifica degli alimenti	8.000
<i>Determinazioni ematochimiche:</i>			
Glucemia	2.000	Spirometria	2.500
Curva glicemica da carico (n. 5 dosaggi, compresa sostanza)	7.000	<i>Esami colturali:</i>	
Azoto ipobromitico	2.000	Esame colturale per la ricerca del bacillo difterico	4.000
Azoto ureico (metodi enzimatico-colorimetrico)	3.000	Esame colturale di prodotti patologici o liquidi biologici vari (escluso il bacillo di Koch):	
Colesterinemia totale	2.500	a) in aerobiosi	4.000
Colesterinemia totale + esteri	4.000	b) in anaerobiosi	5.000
Uricemia	2.000	Emocoltura	4.000
Cloremia	2.000	Esame colturale per il b. di Koch	6.000
Bilirubina quantitativa totale	3.000	Antibiogramma (oltre l'identificazione del germe) per singolo germe	2.500
Bilirubinemia frazionata	3.500	Identificazione flora microbica	6.000
Reazione di H. Van den Berg	1.500	<i>Esami immunologici:</i>	
Emia:		Agglutinazione per tifi e paratifi - Widal	2.000
sodio	2.500	Agglutinazione per melitense - Wright	1.500
potassio	2.500	Entrambe	3.500
calcio	3.000	Agglutinazione per bacilli dissenterici	2.500
fosforo	2.500	Agglutinazione per B protei	2.000
		Agglutinazione per altri ceppi di germi, ciascuna	1.500
		Reazione di Wassermann	3.000
		Reazione di flocculazione: ciascuna	1.500
		Diagnosi alla fluorescenza per la lue	7.000
		Gonoreazione	2.500
		Reazione di Ghedini Weimberg	2.500
		Applicazioni varie della deviazione del complemento	3.000
		Test di Nelson	10.000

	Lire		Lire
Deviazione del complemento nella diagnostica di malattie da virus:		<i>Altri esami:</i>	
a) per virus neurotropi	15.000	Intradermoreazione di Casoni	2.000
b) per virus apparato respiratorio	10.000	Intradermorcazione di Frei e altri similari	2.500
c) per altri virus (per prova)	10.000	Latte: esame chimico e microscopico	3.000
Ricerca agglutinine da freddo	2.500	Prove con allergeni (per gruppo di 10)	3.000
Reazione di Paul Bunnel	2.500	Preparazione allergeni (ogni flaconcino di 6 dosi)	3.000
Reazione di Paul Bunnel e Davidsohn	4.000	Preparazione autovaccino (oltre isolamento e identificazione del germe)	8.000
Proteina C reattiva	2.500	Prove biologiche in cavia (compreso animale)	8.000
Determinazione titolo anti o streptolisinico	3.000	Prove biologiche in coniglio (compreso animale)	10.000
Determinazione titolo antistafilolisinico	3.000	<i>Prestazioni diagnostiche con radioisotopi:</i>	
Ricerca fattore reumatoide (reuma test)	2.500	Prove di funzionalità tiroidea:	
Reazione di Waaler Rose	4.000	a) prova di captazione	7.000
Ricerca anticorpi anti-M dello Streptococcus piogenes	6.000	b) prova di captazione e scintigrafia	12.000
Determinazione del gruppo sanguigno ABO e del fattore Rh (D)	4.000	c) prove plasmatiche (Y 131 OS rapporto di conversione)	7.000
Determinazione della formula genica del fattore Rh (CDEce)	8.000	d) prova di stimolazione con TSH	15.000
Determinazione di antigeni rari (Kell, Duffy, ecc.) cadauno	6.000	Diagnostica ematologica:	
Determinazione del fattore MN	6.000	a) studio della sopravvivenza delle emazie marcate	12.000
Interreazione in soluzione fisiologica e macromolecolare	3.000	b) studio della utilizzazione radio-ferro	30.000
Prova di Coombs diretta	3.500	Diagnostica gastroenterologica:	
Prova di Coombs indiretta	4.000	a) prove di funzionalità epatica con rosa bengala marcato	12.000
Ricerca anticorpi irregolari in soluzione fisiologica e macromolecolare, oppure trattate con enzimi (ogni ricerca)	4.000	b) assorbimento dei grassi marcati	20.000
Titolazione di anticorpi	5.000	Diagnostica cardiocircolatoria:	
Identificazione di anticorpi	8.000	a) radiocardiografica	12.000
Ricerca di anticorpi antileucocitari	12.000	b) tempi di circolo	12.000
Ricerca di anticorpi antiplastrinici	12.000	Diagnostica renale:	
Ricerca sul rapporto parentale (tutti gli esami necessari)	20.000	renografia bilaterale contemporanea	15.000
<i>Esami microscopici:</i>		scintigrafia:	
Esame microscopico diretto per ricerca del bacillo difterico	3.000	tiroidea	10.000
Esame dell'escreato per la ricerca del bacillo di Koch	3.000	epatica	12.000
Con arricchimento	5.000	renale	12.000
Ricerca fibre elastiche nello espettorato	2.000	Localizzazioni neoplasie - prezzi a volta a volta praticabili a seconda del tipo di ricerca	20.000
Ricerca della spirocheta	3.500	<i>Indagini sull'emostasi:</i>	
Determinazione generica di flora microbica	2.500	Prova di fragilità vasale, tempo di emorragia e di coagulazione	1.500
Esame del liquido seminale a fresco	2.000	Prova della retrazione del coagulo	1.500
Esame del liquido seminale con indice di fertilità	6.500	Tempo di protrombina in una fase (Quick)	2.000
Esame microscopico di peli e di squame cutanee per microsi	3.000	Screening test per la coagulazione	8.000
Ricerca cellule L.E.	5.000	Test per la valutazione del fattore V	4.000
Esami citologici per diagnostica tumorale	8.000	Test del fattore VII	4.000
Esame materiale biptico per diagnostica ormonale	6.000	Test della protrombina	4.000
Esame materiale biptico di midollo osseo e linfoghiandolare, spleno epatico	8.000	Test del fibrinogeno	4.000
Esame batterioscopico gonococco	3.000	Tempo di protrombina in due fasi	6.000
Esami istologici per inclusione	10.000	Test del consumo della protrombina	4.000
Esami istologici a congelazione	8.000	Test di generazione della tromboplastina	8.000
Esami istologici per congelazione e inclusione	12.000	Test di tolleranza eparinica in vitro	6.000
<i>Esame del liquido cefalo rachidiano:</i>		Test di tolleranza eparinica in vivo	8.000
Esame dei caratteri fisici e determinazione dell'albumina, globuline, conteggio cellule e dosaggi glucosio, cloruri	6.000	Tromboelastogramma	5.000
Esame batterioscopico e colturale (vedi esami microscopici e colturali)		Ricerca dell'attività fibrinolitica (test di Von Kulla)	6.000
Reazioni colloidali (ciascuna)	3.000	Ricerca delle enzimpatie eritrocitarie (test di Breuer per la diagnosi della deficienza della G.6.P.D.)	5.000
Reazione Wassermann (vedi sangue)		<i>Prelievi in laboratorio:</i>	
<i>Esame delle feci:</i>		Prelievo da puntura venosa	1.000
Esame chimico, qualitativo, microscopico e parasitologico	4.000	Puntura pleurica, addominale	5.000
Ricerca sangue occulto	1.000	Puntura sternale o tibiale o iliaca o linfoghiandolare	8.000
Esame parassitologico (identificazione elminti)	2.000	Agobiopsia splenica, epatica, polmonare	15.000
Esame parassitologico con arricchimento	4.000	Puntura lombare	10.000
Dosaggio grassi e frazioni (vedi esami funzionali)		Sondaggio gastrico	3.000
<i>Esami essudati e trasudati:</i>		Sondaggio duodenale	6.000
Esame chimico-fisico e microscopico	2.500	Cateterismo vescicale (vedi pronto soccorso)	
Esame batteriologico (vedi esami colturali)		Prelievo secrezione uretrale o vaginale	1.000
Cutireazione o cerottoreazione alla tubercolina	1.000	Prelievo per tampone faringeo o nasale o congiuntivale	1.000
Intradermoreazione alla tubercolina	2.000	Prelievo a domicilio entro 5 Km. dal laboratorio	2.000
		Prelievo fuori città - onorario da convenirsi	

	Lire		Lire
Prestazioni anatomo patologiche e tanatologiche:		Apparato scheletrico:	
Autopsia con redazione di verbale e relazione critica	70.000	Cranio (tre proiezioni)	10.000
Assistenza all'autopsia con relazione	50.000	ogni radiogramma in più	2.500
Imbalsamazione	80.000	Cranio (completo)	15.000
Trattamento conservativo della salma	20.000	Ossa nasali	5.000
PRESTAZIONI TRASFUSIONALI		Seni paranasali (due proiezioni)	7.000
<i>Visite, consulti, ecc. - Vedi parte prima - Parte generale</i>		ogni radiogramma in più	2.500
Prestazioni per trasfusione diretta di sangue o plasma per via venosa	5.000	Sella turcica (con dettaglio)	6.000
Prestazioni per trasfusione indiretta di sangue o plasma per via venosa	7.000	Mastoidi o rocche petrose o forami ottici	7.000
Prestazioni per trasfusione di sangue o plasma per via arteriosa	10.000	ogni radiogramma in più	2.500
Prestazioni per trasfusione di sangue o plasma con preparazione del vaso	15.000	Sinografia	10.000
Prestazioni per exsanguino - trasfusione o per trasfusione crociata	40.000	Emimandibola	4.000
RADIOLOGIA - TERAPIA FISICA E MEDICINA NUCLEARE - RADIODIAGNOSTICA		ogni radiogramma in più	2.500
<i>Visite - Consulti - Vedi parte prima - Parte generale</i>		Denti (un radiogramma endorale)	3.000
Torace:		ogni radiogramma in più	1.500
Radioscopia	3.000	Arcata dentaria completa	15.000
Radioscopia e teleradiografia	7.000	Bacino	6.000
ogni radiogramma in più	3.000	ogni radiogramma in più	3.000
Esame del laringe	12.000	Scheletro toracico costale (tre proiezioni)	10.000
Laringografia opaca (4 radiogrammi)	10.000	ogni radiogramma in più	2.000
ogni radiogramma in più	2.500	Sterno (due proiezioni)	8.000
Schermografia	1.500	ogni radiogramma in più	2.000
Schermografia collettiva	800	Colonna vertebrale (due proiezioni per segmento)	8.000
Apparato digerente:		ogni radiogramma in più	3.000
(N. B. — La voce « apparato digerente » seguita da « appendice » oppure « stomaco e duodeno » resta a significare « app. digerente completo con particolare riguardo a ... »).		Esame morfodinamico della colonna	15.000
Esame diretto di addome acuto	6.000	Arti (piccoli segmenti e piccole articolazioni: 2 proiezioni)	5.000
ogni radiogramma in più	3.000	ogni radiogramma in più	2.000
Esofago oppure stomaco e duodeno oppure tenue oppure cieco appendice e colon	15.000	Arti (grandi segmenti o grandi articolazioni: 2 proiezioni)	8.000
Apparato digerente completo o più segmenti	25.000	ogni radiogramma in più	3.000
Clisma opaco	20.000	Esame sistematico dello scheletro	25.000
Clisma opaco più insufflazione	25.000	Assistenza radiologica per riduzione di fratture	10.000
Sialografia a vuoto	4.000	Ricerche speciali (escluso eventuale operatore):	
Fegato e vie biliari:		Stratigrafia monolaterale	20.000
Vie biliari a vuoto	5.000	Stratigrafia bilaterale	30.000
ogni radiogramma in più	2.500	Stereoradiografia	10.000
vie biliari con contrasto per os	12.000	Chimografia	15.000
Colcistocolangiografia endovenosa	18.000	Broncografia (4 radiogrammi)	20.000
Idem, con prove farmacologiche	22.000	ogni radiogramma in più	3.000
Idem, pre-operatoria	25.000	Mielografia e discografia	25.000
Idem, post-operatoria	20.000	Ventricolo	30.000
Rene e vie urinarie:		Cisternografia	20.000
Apparato urinario a vuoto	6.000	Angio-cardiografia (in una incidenza)	30.000
ogni radiogramma in più	2.500	Angio-cardiografia (in due incidenze)	40.000
Apparato urinario con contrasto per via endovenosa (compreso esame diretto)	20.000	Angiografia intravertebrale	50.000
Apparato urinario e pielografia ascendente monolaterale (escluso operatore)	15.000	Angiografia cerebrale, carotidea o vertebrale	30.000
Apparato urinario e pielografia ascendente bilaterale (escluso operatore)	22.000	Angiografia arti (1 segmento)	15.000
Cistografia a vuoto	5.000	Flebografia arti (1 segmento)	12.000
Cistografia opaca	10.000	Splenoportografia e aortografia	30.000
Cistografia opaca più insufflazione	12.000	Cateterismi selettivi	30.000
Cistografia a vuoto, opaca e con insufflazione	15.000	Cavografia	20.000
Uretrografia	12.000	Linfografia	30.000
Apparato genitale femminile:		Sialografia con contrasto	10.000
Accertamento gravidanza	10.000	Mammografia monolaterale (2 proiezioni)	7.000
Isterosalpingografia (escluso operatore) compreso esame a vuoto	25.000	Mammografia bilaterale (2 proiezioni)	12.000
Determinazione dei diametri pelvici	10.000	Artografia (4 radiogrammi)	10.000
		ogni radiogramma in più	2.000
		Fistolografia (2 radiogrammi)	8.000
		ogni radiogramma in più	2.000
		Ricerche di corpi estranei (2 proiezioni)	6.000
		ogni proiezione in più	3.000
		Ricerche di corpi estranei endoorbitali (3 proiezioni)	10.000
		ogni proiezione in più	3.000
		Assistenza radioscopica per estrazione di corpi estranei	10.000
		Assistenza radioscopica per cateterismi vascolari	10.000
		Pneumoperitoneo	15.000
		Pneumoperitoneo con tomografia	30.000
		Parietografia	20.000
		Pneumomediastino	15.000
		Pneumomediastino con tomografia	30.000
		Pneumoretroperitoneo diretto (2 radiogrammi)	10.000
		ogni radiogramma in più	3.000

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
20 settembre 1966, n. 938.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato da destinare all'insegnamento di « Controlli automatici » presso la Facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trieste.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Trieste in data 17 maggio 1966 per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Trieste.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento di « Controlli automatici » in aggiunta a quelli indicati per la Facoltà di ingegneria dell'Università di Trieste nella tabella *d*) annessa al predetto testo unico e successive modificazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza ovvero vengano meno, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo sarà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare, salvo eventuali responsabilità, che potranno derivare all'Ente sovventore dal mancato adempimento, nei casi previsti dalle leggi vigenti in materia di obbligazioni.

Art. 4.

I versamenti dei contributi previsti dalla convenzione verranno fatti affluire allo stato di previsione dell'entrata al capitolo ed all'articolo propri dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare del posto ed ai capitoli ed articoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1966

SARAGAT

GUI — COLOMBO

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1966

Atti del Governo, registro n. 207, foglio n. 28. — VILLA

Rep. n. 127

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Convenzione per l'istituzione di un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento di « Controlli automatici » presso la Facoltà d'ingegneria dell'Università degli studi di Trieste.

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della legge

L'anno 1966 (millenovecentosessantasei) il giorno 17 (diciasette) del mese di maggio, davanti a me dott. Oberdan Marchetti, nato a Lesmo (Milano) il 14 agosto 1916 e domiciliato a Trieste, direttore amministrativo dell'Università degli studi di Trieste e come tale delegato, quale ufficiale rogante, alla stipulazione degli atti e contratti nell'interesse della predetta Università, a norma dell'art. 129 del vigente regolamento generale universitario, con decreto rettorale n. 1996 del 17 ottobre 1962, ed alla presenza dei signori:

1) prof. Sergio Morgante, nato a Udine il 29 ottobre 1905, ordinario di Mineralogia e preside della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

2) prof. Francesco Barozzi, nato a Budrio (Bologna) il 20 settembre 1913, ordinario di Elettrotecnica;

testimoni idonei ed a me personalmente noti, si sono costituiti:

da un lato: il prof. Agostino Origone, nato a Genova il 9 maggio 1906, rettore dell'Università degli studi di Trieste ed ivi domiciliato per la sua carica, autorizzato alla stipulazione della presente convenzione con delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Università degli studi di Trieste in data 25 febbraio 1966 (allegato « A »);

e dall'altro: il prof. dott. Ing. Giovanni Smeda, nato a Dolo (Venezia) il 30 maggio 1901, presidente della « S.I.P. - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p. a. » domiciliato per la sua carica presso la sede della Società stessa in Torino, via S. Dalmazzo n. 15, autorizzato alla stipulazione della presente convenzione con delibera del Consiglio d'amministrazione della « S.I.P. - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p. a. » in data 10 dicembre 1965 (allegato « B »);

comparenti della cui identità personale io, Ufficiale rogante, sono certo.

Premesso

che lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1961, n. 1836, e successive modificazioni, comprende l'insegnamento di « Controlli automatici » fra le materie del corso di laurea in Ingegneria;

che la « S.I.P. - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p. a. » in considerazione della vasta importanza che rivestono gli studi nel settore elettronico e nei campi affini in così rapida evoluzione, è venuta nella determinazione di assumere l'onere finanziario del posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento di « Controlli automatici »;

che il Consiglio della Facoltà d'ingegneria, il Senato accademico ed il Consiglio d'amministrazione, rispettivamente nelle adunanze del 24 febbraio 1966 (allegato « C ») e 25 febbraio 1966 (allegati « D » e « A »), hanno approvato, entro i limiti delle proprie competenze, la proposta per la istituzione di un posto convenzionato di professore di ruolo da destinare all'insegnamento di « Controlli automatici », approvando il relativo schema di convenzione.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Trieste è istituita, in aggiunta ai posti di ruolo assegnati alla Facoltà di ingegneria, ai sensi dell'art. 63, comma secondo, ed art. 100, comma secondo, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni, un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento di « Controlli automatici ».

Art. 2.

La « S.I.P. - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. », affinché venga attuato l'insegnamento predetto, si impegna a versare all'Università degli studi di Trieste, per il mantenimento del posto di ruolo di cui all'art. 1, a decorrere dalla data di nomina del titolare del posto stesso, i seguenti contributi:

a) L. 5.000.000 annue, pari all'importo del costo medio per trattamento economico di attività, a qualsiasi titolo, di un professore universitario di ruolo;

b) L. 1.000.000 annue, pari al 20% del contributo di cui alla lettera a) per la copertura degli oneri inerenti ai trattamenti di quiescenza e previdenza che possano eventualmente spettare al titolare del posto, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni, ovvero nell'ipotesi di cessazione dal servizio conseguente al verificarsi di una delle condizioni previste nel successivo art. 7, nonchè per rimborso dell'onere a carico dello Stato per il trattamento di assistenza sanitaria.

Art. 3.

I contributi di cui al precedente art. 2 debbono essere versati all'Università degli studi di Trieste, in unica soluzione, all'atto della nomina del titolare del posto, e successivamente, entro il mese di novembre di ciascun anno.

Art. 4.

Qualora a seguito di miglioramenti economici e di carriera disposti dallo Stato, il costo medio di un professore universitario di ruolo risulti, per trattamento economico di attività, a qualsiasi titolo, di importo superiore a quello indicato nella lettera a) del precedente art. 2, la « S.I.P. Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. » si obbliga ad elevare il relativo contributo fino ad adeguarlo al nuovo costo medio e, conseguentemente, ed in proporzione, anche il contributo di cui alla lettera b) dello stesso art. 2, nonchè ogni altro contributo che potrebbe essere richiesto per ulteriori assegni.

Nel caso in cui siano adottati provvedimenti che comportino maggiori oneri allo Stato per i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore dei professori universitari, la « S.I.P. Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. » si impegna, altresì, ad adeguare proporzionalmente ed in corrispondenza, l'aliquota del 20% indicata nell'art. 2 della lettera b).

L'aumento dei contributi suindicati avrà effetto dalla stessa data dalla quale decorreranno i miglioramenti di cui al presente articolo.

Art. 5.

L'Università degli studi di Trieste, per l'attuazione di quanto convenuto nei precedenti articoli, è tenuta a versare allo Stato l'importo lordo degli assegni effettivamente corrisposti al titolare del posto di ruolo di « Controlli automatici ».

L'Università medesima verserà, altresì, annualmente allo Stato, con esonero da ogni altro obbligo e responsabilità, la somma prevista dal precedente art. 2, comma b) per gli effetti suindicati, e le eventuali maggiorazioni previste dall'art. 4, secondo comma.

Art. 6.

La presente convenzione ha la durata di anni venti dalla decorrenza della nomina del primo titolare della cattedra di « Controlli automatici » e si riterrà tacitamente rinnovata di venti anni in venti anni, qualora non venga disdetta, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno un anno prima della sua scadenza.

Art. 7.

La presente convenzione si intende decaduta:

- a) qualora venga disdetta nei modi previsti dall'art. 6;
- b) se vengono a cessare, in tutto od in parte, per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento, i contributi in essa previsti;
- c) se non vengano aumentati i predetti contributi a norma del precedente art. 4.

Al verificarsi di una delle anzidette condizioni, il posto di professore di ruolo si intenderà senz'altro soppresso ed il relativo titolare cesserà immediatamente dal servizio.

Art. 8.

Fanno parte integrante del presente atto i seguenti allegati:

- a) deliberazione del Consiglio d'amministrazione dell'Università degli studi di Trieste del 25 febbraio 1966;
- b) deliberazione del Consiglio d'amministrazione della « S.I.P. Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. » del 10 dicembre 1965;
- c) deliberazione del Consiglio della Facoltà d'ingegneria dell'Università degli studi di Trieste del 24 febbraio 1966;
- d) deliberazione del Senato accademico dell'Università degli studi di Trieste del 25 febbraio 1966.

Art. 9.

La presente convenzione, stipulata nell'interesse dello Stato e dell'Università degli studi di Trieste, sarà registrata in esenzione di tasse di registro, a norma dell'art. 45 della legge 24 luglio 1962 n. 1072

Il presente atto viene letto, presenti i testimoni, ai comparenti che lo approvano, dichiarandolo pienamente conforme alle loro volontà, e che lo sottoscrivono con i testimoni medesimi e con me ufficiale rogante.

Non si dà lettura degli allegati perchè le parti, col mio consenso, vi rinunziano dichiarando di averne presa conoscenza.

La presente convenzione, dattiloscritta da persona di mia fiducia con nastro indelebile corrispondente alle caratteristiche stabilite dalla legge 14 aprile 1957, n. 251 — decreto ministeriale 14 dicembre 1959 — consta di due fogli di carta bollata, dattiloscritti su sette pagine intere e 5 (cinque) righe dell'ottava pagina.

Il rettore dell'Università degli studi di Trieste

prof. Agostino ORIGONE

Il presidente della « S.I.P. Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. »

prof. Giovanni SOMEDA

Il primo testimone: prof. Sergio MORGANTE

Il secondo testimone: prof. Francesco BAROZZI

L'Ufficiale rogante: dott. Oberdan MARCHETTI

Registrato a Trieste il 18 maggio 1966 al n. 2771, Mod. I, Vol. 143. Esatte L. gratis. — *Il direttore titolare:* Ernesto GIORDANO.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUT

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 ottobre 1966, n. 989.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Siena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2831, e modificato con regio decreto 31 ottobre 1929, n. 2395 e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Siena, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Gli elenchi degli insegnamenti complementari dei corsi di laurea in Scienze naturali e in Scienze biologiche e le norme relative agli esami e alle propedeuticità sono abrogati e sostituiti nel modo seguente:

Art. 29. — Sono insegnamenti complementari del corso di laurea in Scienze naturali:

- 1) Antropologia;
- 2) Biologia generale;
- 3) Chimica biologica;
- 4) Chimica fisica;
- 5) Chimica teorica;
- 6) Ecologia ed etologia;
- 7) Fisiologia vegetale;
- 8) Genetica;
- 9) Geochimica;
- 10) Geografia fisica;
- 11) Geologia applicata;
- 12) Giacimenti minerali;
- 13) Igiene;
- 14) Istologia ed embriologia;
- 15) Microbiologia;
- 16) Paleontologia;
- 17) Petrografia;
- 18) Scienza dell'alimentazione;
- 19) Zooculture (bachi; api, avi, conigliocultura).

Sono insegnamenti complementari del corso di laurea in Scienze biologiche:

- 1) Biologia generale;
- 2) Biologia molecolare;
- 3) Chimica fisica;
- 4) Farmacologia;
- 5) Fisiologia vegetale;
- 6) Genetica;
- 7) Geologia;
- 8) Microbiologia;
- 9) Paleontologia;
- 10) Parassitologia;
- 11) Patologia generale;
- 12) Psicologia;
- 13) Radiobiologia;
- 14) Scienza dell'alimentazione;
- 15) Statistica.

I gruppi di materie complementari istituiti dalla Facoltà sono consigliati per ciascuno dei corsi di laurea secondo il manifesto annuale degli studi.

Gli insegnamenti biennali di Botanica e di Zoologia comprendono tanto la parte generale quanto la parte sistematica.

L'insegnamento biennale di Botanica comporta due distinti esami, rispettivamente alla fine del primo e alla fine del secondo anno.

Tutte le materie della Facoltà, per essere materie scientifiche, sono di indole dimostrativa e nel loro insegnamento l'esposizione dottrinale dovrà finché possibile essere accompagnata da dimostrazioni sperimentali, da illustrazioni di preparati, di modelli e di tavole murali.

Oltre alle lezioni gli studenti dovranno anche seguire le esercitazioni pratiche nelle discipline fondamentali ed in quelle complementari, per il completamento statutario della loro preparazione.

Per le esercitazioni pratiche gli studenti potranno essere sottoposti al pagamento di un contributo stabilito dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Senato accademico, udita la Facoltà a titolo di rimborso spese.

Gli esami di profitto si sosterranno per singole materie e debbono tendere ad accertare se lo studente possiede una buona conoscenza della materia e dei metodi di indagine inerenti.

Sono previste le seguenti precedenze nella iscrizione ai corsi e negli esami:

Corso di laurea in Scienze naturali

<i>Discipline</i>	<i>Precedenze</i>
Chimica generale ed inorganica	Istituzioni di matematiche, Fisica
Botanica	Chimica generale
Zoologia	Chimica generale
Chimica organica	Chimica generale
Mineralogia	Chimica generale
Anatomia comparata	Zoologia, Anatomia umana
Geologia	Mineralogia
Petrografia	Mineralogia
Paleontologia	Zoologia, Botanica, Anatomia comparata
Microbiologia	Botanica, Chimica organica, Zoologia
Chimica biologica	Chimica organica
Fisiologia generale	Chimica organica, Chimica biologica, Anatomia comparata
Geochimica	Petrografia
Giacimenti minerali	Geologia, Petrografia
Antropologia	Anatomia umana
Ecologia ed Etologia	Zoologia, Botanica, Geologia
Geologia applicata	Geologia

Corso di laurea in Scienze biologiche

<i>Discipline</i>	<i>Precedenze</i>
Chimica generale ed inorganica	Istituzioni di matematiche, Fisica
Botanica	Chimica generale
Zoologia	Chimica generale
Chimica organica	Chimica generale
Anatomia umana	Istologia ed embriologia
Anatomia comparata	Zoologia, Istologia ed embriologia, Anatomia umana
Chimica biologica	Chimica organica
Igiene	Chimica biologica
Microbiologia	Botanica, Chimica organica, Zoologia
Fisiologia vegetale	Botanica, Chimica organica
Biologia molecolare	Chimica organica
Genetica	Zoologia, Botanica, Biologia molecolare
Fisiologia generale	Chimica biologica, Anatomia comparata
Patologia generale	Chimica biologica, Fisiologia generale
Scienza dell'alimentazione	Fisiologia generale
Paleontologia	Botanica, Anatomia comparata
Radiobiologia	Genetica

Nel terzo e nel quarto anno di corso gli studenti sono tenuti a frequentare come interni uno degli istituti nel quale sono impartite regolari lezioni per i rispettivi corsi di laurea.

La frequenza dell'internato è consentita anche agli studenti fuori corso. In ogni caso potranno essere accolte solo le domande dei candidati che abbiano superato tutti gli esami fondamentali del primo anno e almeno due del secondo anno di corso.

L'internato può essere svolto in uno degli istituti della Facoltà, o in altri istituti ad indirizzo naturalistico o biologico, previa autorizzazione del Consiglio di Facoltà.

Lo studente, superati gli esami delle materie fondamentali ed almeno in quattro tra le materie complementari potrà essere ammesso a sostenere l'esame di laurea.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta presentata dal candidato alla segreteria almeno dieci giorni prima della data fissata dalla Facoltà per l'inizio degli esami di laurea e contenente la esposizione di indagini scientifiche eseguite dal candidato nell'istituto ove questo ha svolto i due anni di internato, e nella presentazione di due tesine scritte, che saranno state preparate in due istituti diversi, e diversi anche da quello nel quale è stata preparata la tesi, ma in materie delle quali il laureando abbia sostenuto positivamente l'esame. Tali tesine potranno essere compilative od anche sperimentali, e dovranno testimoniare l'aggiornamento del candidato anche in campi diversi da quello nel quale si è specializzato quale interno.

Il preside ricevuta la dissertazione designa, tenuto conto della competenza, almeno tre commissari per la discussione, alla quale peraltro tutti i componenti la Commissione potranno prendere parte.

L'esame di laurea sarà preceduto da un colloquio pre-laurea che si svolgerà nei giorni immediatamente precedenti l'esame stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 ottobre 1966

SARACAT

GUI

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1966
Atti del Governo, registro n. 207, foglio n. 26. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1966, n. 990.

Autorizzazione all'Istituto tecnico industriale statale « Q. Sella » di Biella ad accettare un legato.

N. 990. Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto tecnico industriale « Q. Sella » di Biella viene autorizzato ad accettare il legato di una quota pari a 5/20 di un complesso di beni immobili situati in Biella e valutabili, in base a stima dell'Ufficio erariale di Vercelli, in L. 418.000.000 (comprendente, pertanto, un patrimonio del valore di L. 104.000.000 con il ricavato della cui vendita, in base ad espressa disposizione del testatore, dovrà essere istituita una borsa di studio annuale in memoria dell'ing. Orazio Tua), disposto in favore dell'Istituto stesso dal defunto avv. Alfonso Tua con testamento olografo pubblicato l'11 gennaio 1962 dal dott. Casale Telesforo Celestino, notaio in Biella.

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1966
Atti del Governo, registro n. 207, foglio n. 23. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1966, n. 991.

Autorizzazione all'Università degli studi di Siena ad acquistare un immobile.

N. 991. Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Siena viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 70.200.000, il fabbricato « ex Caserma Mazzini », sito in Siena, Pian dei Mantellini.

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1966
Atti del Governo, registro n. 207, foglio n. 36. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 ottobre 1966 n. 992.

Erezione in ente morale della « Pia Opera Sannino pro sacerdoti », con sede in Portici (Napoli).

N. 992. Decreto del Presidente della Repubblica 13 ottobre 1966, col quale sulla proposta del Ministro per l'interno, la « Pia Opera Sannino pro sacerdoti », con sede in Portici (Napoli), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1966
Atti del Governo, registro n. 207, foglio n. 30. — VILLA

AVVISO DI RETTIFICA

Nel decreto-legge 9 novembre 1966, n. 912, « Norme per la erogazione della integrazione del prezzo ai produttori di olio di oliva nonché modificazioni al regime fiscale degli oli », pubblicato nella edizione straordinaria della *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 9 novembre 1966:

all'art. 14, primo comma, dove è scritto: «... con i moduli di denuncia ritirabile...» leggasi: «... con i moduli di denuncia ritirabili...»;

all'art. 16, quinto comma, dove è scritto: «... è devoluta l'imposta...» leggasi: «... è dovuta l'imposta...».

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1966.

Determinazione dei valori, delle caratteristiche tecniche e dei termini di validità e di cambio dei francobolli celebrativi del XX anniversario dell'avvento della Repubblica.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1965, n. 1357, con il quale è stata autorizzata l'emissione di francobolli commemorativi o celebrativi per l'anno 1966;

Decreta:

Art. 1.

Sono emessi francobolli celebrativi del XX anniversario dell'avvento della Repubblica, nei valori da L. 40 e L. 90.

Detti francobolli sono stampati in rotocalco, su carta bianca liscia, non filigranata; formato carta: millimetri 30x40; formato stampa: mm. 27x37; la perforatura è formata da 14 dentelli su due centimetri; tiratura: venti milioni di esemplari per il valore da L. 40, dodici milioni per quello da L. 90; colori: fondo grigio perla, vignetta rossa, bianca e verde, valore rosso, caratteri neri, nel francobollo da L. 40; fondo celeste, vignetta rossa, bianca e verde, valore verde, caratteri neri, nel francobollo da L. 90; ogni quartino presenta 50 esemplari.

La vignetta, unica per i due valori, poggia sul lato corto del formato ed è composta da un nastro tricolore che forma la lettera « I » maiuscola, racchiudente, al centro, un ramoscello di olivo che spicca per chiaro sul fondo colorato. La parte alta della lettera è verde, la base rossa e la parte centrale bianca. Una scritta, a carattere bastoncino dritto, nero, racchiude in un circolo lettera e ramoscello, in essa si legge, partendo da sinistra, « VENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA », nella parte bassa del circolo, sempre incominciando da sinistra, la data « 1946 - 2 GIUGNO - 1966 ». Il valore in cifra, preceduto dall'esponente « L » alto tanto quanto la leggenda « POSTE ITALIANE », su due righe in carattere bastoncino tondo, nero, è posto ai piedi del francobollo, sul fondo che è diviso dalla parte superiore a mezzo di un tratto bianco.

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1967 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati ne perforati, a tutto il 30 giugno 1968.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 maggio 1966

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPAGNOLLI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1966
Registro n. 71 Poste e telec., foglio n. 170

(9320)

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1966.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Codaruina-Valledoria (Sassari).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, art. 1, n. 4;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Sassari per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze del 16 novembre 1961 e del 16 gennaio 1963 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela

paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio del comune di Codaruina-Valledoria;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Codaruina-Valledoria;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Precisato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che l'intera zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè comprendendo un'area pianeggiante, tra il massiccio di Castelsardo e le rocce della Isola Rossa, denominata il Campo de Coglimas, generata dalla tortuosa foce del fiume omonimo costituisce, con il suo andamento particolarmente dolce un solo magnifico quadro naturale, sullo sfondo del mare, godibile, nel suo complesso, dai monti che gli fanno corona verso l'entroterra;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Codaruina-Valledoria (Sassari) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Sassari.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Sassari curerà che il comune di Codaruina-Valledoria provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 23 agosto 1966

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
CALEFFI

Il Ministro per la marina mercantile
NATALI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sassari

Verbale della seduta del giorno 16 novembre 1961

L'anno millenovecentosessantuno, il giorno 16 del mese di novembre, in Sassari negli uffici della Soprintendenza ai monumenti e gallerie, alle ore 16 previa regolare convocazione, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sassari per prendere in esame ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e norme del relativo regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il seguente

Ordine del giorno:

(Omissis).

2) CODARUINA-VALLEDORIA - Vincolo della zona litoranea.

(Omissis).

Dopo ampia discussione, cui intervengono, oltre ai sindaci suddetti, anche i componenti la Commissione, si decide che le zone vincolate sono le seguenti:

L'intero territorio comunale di Valledoria-Codaruina.

(Omissis).

Il presidente: FIGARI

Il segretario: CAREDDU

Verbale della seduta del giorno 16 gennaio 1963.

(Omissis).

CODARUINA-VALLEDORIA

(Omissis).

In assenza del presidente il vice presidente dichiara aperta la seduta e chiede che si passi alla discussione dell'ordine del giorno, dopo avere constatato il numero legale.

La Commissione riprende in esame quanto stabilito nella seduta del 16 novembre 1961.

Innanzitutto conferma l'inclusione dell'intero territorio comunale di Codaruina-Valledoria negli elenchi previsti dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497. Aggiunge la seguente motivazione:

Fra il massiccio di Castelsardo, a sud-ovest, e le rocce dell'Isola Rossa, si stende la pianeggiante zona, detta il campo de Coghinas, generata dalle tortuose foce del fiume omonimo. Si tratta di un territorio di andamento particolarmente dolce, costituente un solo magnifico quadro naturale da chi lo vede nell'intero complesso, dall'alto dei monti che, verso l'entroterra, gli fanno corona.

Seguendo il lento digradare, è tutto un susseguirsi di quadri naturali, formati dalla morbidezza del panorama terrestre sullo sfondo del mare aperto verso la Corsica.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il vice presidente: CARITA'

Il segretario: CAREDDU

(9376)

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 1966.

Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna, approvato con decreto ministeriale del 13 luglio 1953, modificato con decreto ministeriale del 17 ottobre 1961;

Visto il decreto ministeriale del 17 gennaio 1964, con il quale il dott. ing. Mario De Lorenzi venne nominato vice presidente della predetta Cassa in sostituzione del dott. ing. Morando Morandi scaduto di carica per compiuto periodo statutario;

Considerato che il dott. ing. Mario De Lorenzi non ha accettato il suaccennato mandato;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. rag. Alvaro Raffoni è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Ravenna, con sede in Ravenna, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 settembre 1966

(9634)

Il Ministro: COLOMBO

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1966.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Algisan » della ditta Pietro Gallareto, con sede in Sampierdarena (Genova). (Decreto di revoca n. 4041/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 26 gennaio 1950, con il quale è stata registrata al n. 2887 la specialità medicinale denominata « Algisan » flacone linimento da 60 cc., a nome della ditta Pietro Gallareto di Sampierdarena (Genova), via Carzino n. 2/A, preparata nell'officina farmaceutica della ditta S.A. Ampelotecnica di Genova;

Considerato che, da un controllo effettuato su campioni prelevati presso il Laboratorio erboristico di Genova, da una partita pronta per la vendita, il prodotto è risultato non corrispondente al dichiarato, per l'assenza del clorotormio, per cui ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Constatato, inoltre, che il foglio illustrativo e l'etichetta esterna sono stati abusivamente modificati, in quanto sugli stessi risulta indicata una ditta diversa dal titolare della registrazione e che della specialità medicinale « Algisan » è stata fatta pubblicità non autorizzata su un opuscolo dal titolo: « Una sfida all'artrite » in violazione dell'art. 20 del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, che prescrive l'approvazione del testo pubblicitario da parte del prefetto (ora autorizzazione ministeriale, ai sensi dell'art. 201 del testo unico delle leggi sanitarie), per cui ricorrono anche gli estremi per l'applicazione dell'art. 27, n. 3, dello stesso regolamento;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Algisan » flacone linimento da 60 cc. registrata al n. 2887 con decreto in data 26 gennaio 1950, a nome della ditta Pietro Gallareto di Sampierdarena (Genova).

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere immediatamente ritirato dal commercio.

I medici provinciali della Repubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli Ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni, e il medico provinciale di Genova è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 ottobre 1966

(9435)

Il Ministro: MARIOTTI

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1966.

Modifica del regolamento per il personale operaio dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 297, che istituisce l'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi, e successive modificazioni;

Visto l'art. 14 del relativo statuto approvato con decreto ministeriale 26 marzo 1946;

Visto il regolamento per il personale operaio del predetto Istituto, approvato con decreto 16 gennaio 1964 del Ministro per le finanze di concerto con il Ministro per il tesoro;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 dicembre 1947, n. 1614, che stabilisce le norme per le modifiche alle disposizioni statutarie e regolamentari;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Istituto in data 29 novembre 1965 in ordine alla proposta di modifiche del regolamento per il personale operaio;

Decreta:

Gli articoli 1, 2 e 3 del regolamento per il personale operaio dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi, approvato con decreto ministeriale del 16 gennaio 1964, sono sostituiti dai seguenti articoli:

Art. 1.

Suddivisione del personale operaio

Il personale operaio dipendente dall'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi è costituito, a seconda della specie del rapporto di lavoro, da:

a) operai addetti ai servizi per la ricerca scientifica e sperimentale;

b) operai addetti alle lavorazioni agricole e alla manipolazione della foglia secca di tabacco.

Art. 2.

Operai addetti ai servizi per la ricerca scientifica e sperimentale

Gli operai addetti ai servizi per la ricerca scientifica e sperimentale sono di ruolo. Essi sono occupati stabilmente e denominati operai permanenti; nei loro confronti si applicano le disposizioni contenute nel presente regolamento ad eccezione di quelle di cui al successivo art. 3.

Art. 3.

Operai addetti alle lavorazioni agricole e alla manipolazione della foglia secca di tabacco

Gli operai necessari per corrispondere alle esigenze delle lavorazioni agricole (operazioni di campagna) e a quelle delle manipolazioni della foglia secca di tabacco (operazioni di magazzino) sono assunti con l'osservanza delle norme sul collocamento dei lavoratori disoccupati ed il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di diritto privato.

Le assunzioni degli operai per le lavorazioni agricole sono effettuate:

con contratto a tempo della durata di due anni, ma rinnovabili e rescindibile, regolato, sia per la parte salariale, come per quella normativa, dalle norme previste per i salariati fissi dell'agricoltura dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle competenti organizzazioni sindacali di categoria, salvo il periodo di preavviso che viene fissato in mesi quattro dalla scadenza del contratto. Il numero massimo degli operai che possono essere assunti in base a questa disposizione sarà deliberato per ogni biennio dal Consiglio direttivo, in relazione alle esigenze del servizio;

con rapporto di lavoro di breve durata o di carattere stagionale regolato, sia per la parte salariale come per quella normativa, dalle norme previste per i braccianti agricoli avventizi dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle competenti organizzazioni sindacali di categoria o dagli usi di piazza se più favorevoli.

Le assunzioni degli operai per la manipolazione della foglia secca di tabacco nei magazzini dell'Istituto sono effettuate con rapporto di lavoro regolato, sia per la parte salariale, come per quella normativa, dalle norme previste dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle competenti organizzazioni sindacali di categoria per le maestranze addette alla lavorazione della foglia di tabacco nei magazzini generali dei concessionari speciali.

Gli operai previsti dal presente articolo non acquistano la qualifica di operai di ruolo.

Ad essi si applicano le disposizioni del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 novembre 1966

Il Ministro per le finanze
PRETI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(9474)

DECRETO PREFETTIZIO 14 novembre 1966.

Sostituzione di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Livorno.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio precedente decreto n. 338.15.2 Gab in data 13 febbraio 1965, con il quale è stato costituito il Consiglio provinciale di sanità di Livorno per il triennio 1965-1967;

Vista la nota della Direzione della sede INAIL di Livorno con cui si comunica la nomina del nuovo titolare dell'Ufficio stesso;

Ritenuto pertanto di procedere alla conseguente modificazione della composizione del suddetto Collegio;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio 338.15.2 Gab in data 13 febbraio 1965 il dott. Luigi Rosselli, direttore della sede INAIL di Livorno, è nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Livorno, nel triennio 1965-1967, in sostituzione del cav. Pietro Zabarini.

Livorno, addì 14 novembre 1966

Il prefetto: PUGLISI

(9365)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di «Lingua e letteratura inglese» presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Milano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Milano, è vacante la cattedra di «Lingua e letteratura inglese» alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(9555)

MINISTERO DELLA DIFESA

Determinazione delle zone soggette a limitazioni circostanti l'aeroporto di Napoli-Capodichino, nel comune di Napoli

Giusto quanto previsto dall'art. 715-ter della legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del Codice della navigazione, è stata pubblicata, in data 12 novembre 1966, mediante deposito per sessanta giorni consecutivi all'albo pretorio del comune di Napoli, la mappa relativa ad una prima parte delle limitazioni delle costruzioni ed impianti in alcune zone circostanti l'aeroporto di Napoli-Capodichino, con riserva di deposito delle mappe relative alle zone interessate dalle restanti limitazioni.

Nel termine di centoventi (120) giorni da quello di deposito della mappa anzidetta nell'Ufficio comunale, chiunque vi abbia interesse può, con atto notificato al Ministro per la difesa, proporre opposizione alla determinazione della zona soggetta a limitazione, che lo riguarda, e al decreto ministeriale 30 ottobre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 286 del 19 novembre 1964.

(9462)

Determinazione delle zone soggette a limitazioni circostanti l'aeroporto di Foligno, nel comune di Foligno

Giusto quanto previsto dall'art. 715-ter della legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del Codice della navigazione, è stata pubblicata, in data 11 novembre 1966, mediante deposito per sessanta giorni consecutivi all'albo pretorio del comune di Foligno (Perugia), la mappa relativa ad una prima parte delle limitazioni delle costruzioni ed impianti in alcune zone circostanti l'aeroporto di Foligno, con riserva di deposito delle mappe relative alle zone interessate dalle restanti limitazioni.

Nel termine di centoventi (120) giorni da quello di deposito della mappa anzidetta nell'Ufficio comunale, chiunque vi abbia interesse può, con atto notificato al Ministro per la difesa, proporre opposizione alla determinazione della zona soggetta a limitazioni, che lo riguarda, e al decreto ministeriale 26 maggio 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 246, in data 3 ottobre 1966.

(9463)

Avviso di rettifica

Nel comunicato concernente il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di terreni siti nel comune di Camerano (Ancona) di cui al decreto interministeriale 30 agosto 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 23 settembre 1966 i mappali 67, 69, 71, 72, 73, 74, 77 e 92 per complessivi mq. 75.363 sono stati erroneamente indicati come facenti parte del foglio di mappa V sezione B, anziché del foglio di mappa IV sezione B.

(9262)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del testo del nuovo statuto del Consorzio di bonifica montana del torrente Orco, con sede in Pont Canavese (Torino).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 55995 in data 8 novembre 1966, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il testo del nuovo statuto del Consorzio di bonifica montana del torrente Orco, con sede in Pont Canavese (Torino) deliberato dal Consiglio dei delegati del Consorzio suddetto in data 15 luglio 1966.

(9280)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Canicattì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 8 novembre 1966, il comune di Canicattì (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 188.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9568)

Autorizzazione al comune di Tremestieri Etneo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Tremestieri Etneo (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.313.331, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9511)

Autorizzazione al comune di Riposto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Riposto (Catania) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 114.110.136, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9512)

Autorizzazione al comune di Montedoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Montedoro (Caltanissetta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.850.790, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9513)

Autorizzazione al comune di Plati ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Plati (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 503.347, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9509)

Autorizzazione al comune di Monteleone di Puglia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1965.

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Monteleone di Puglia (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 4.551.693, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9510)

Autorizzazione al comune di Ravenna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Ravenna viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 1.188.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9499)

Autorizzazione al comune di Nuragus ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Nuragus (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.744.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9500)

Autorizzazione al comune di Laconi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Laconi (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.040.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9501)

Autorizzazione al comune di Girasole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Girasole (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.194.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9502)

Autorizzazione al comune di Genoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Genoni (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.370.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9503)

Autorizzazione al comune di Elini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Elini (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.605.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9504)

Autorizzazione al comune di Cuglieri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Cuglieri (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.710.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9505)

Autorizzazione al comune di Tresnuraghes ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Tresnuraghes (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9506)

Autorizzazione al comune di Serri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Serri (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 348.970, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9507)

Autorizzazione al comune di Orroli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Orroli (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9508)

Autorizzazione al comune di Tiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Tiana (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.145.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9514)

Autorizzazione al comune di Onifai ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Onifai (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.695.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9515)

Autorizzazione al comune di Nurallao ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Nurallao (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.260.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9516)

**Autorizzazione al comune di Altopascio
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Altopascio (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.263.675, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9517)

**Autorizzazione al comune di Camporgiano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Camporgiano (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.797.840, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9519)

**Autorizzazione al comune di Barga
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Barga (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.332.200, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9518)

**Autorizzazione al comune di Castiglione di Garfagnana
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966**

Con decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, il comune di Castiglione di Garfagnana (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.599.515, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9520)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 224

Corso dei cambi del 24 novembre 1966 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	624,63	—	624,84	624,85	624,85	624,62	624,83	624,85	624,62	624,80
\$ Can.	577,33	—	577,50	577,35	576,80	577,35	577,50	577,35	577,35	577,50
Fr. Sv.	144,77	—	144,80	144,805	144,75	144,76	144,805	144,805	144,76	144,78
Kr. D.	90,50	—	90,505	90,52	90,45	90,50	90,52	90,52	90,50	90,50
Kr. N.	87,43	—	87,43	87,445	87,40	87,43	87,4375	87,445	87,43	87,44
Kr. Sv.	120,87	—	120,88	120,80	120,80	120,85	120,805	120,80	120,85	120,90
Fol.	172,75	—	172,73	172,70	172,73	172,71	172,695	172,70	172,71	172,68
Fr. R.	12,51	—	12,5120	12,5125	12,52	12,50	12,511	12,5125	12,50	12,505
Franco francese	126,39	—	126,385	126,395	126,35	126,35	126,40	126,395	126,35	126,39
Lst.	1743,95	—	1744 —	1743,85	1743,75	1743,86	1743,75	1743,85	1743,87	1743,65
Dm. occ.	157,18	—	157,22	157,21	157,20	157,17	157,21	157,21	157,17	157,20
Scell. Austr.	24,15	—	24,155	24,1525	24,10	24,14	24,1498	24,1525	24,14	24,145
Escudo Port.	21,75	—	21,75	21,76	21,75	21,76	21,744	21,76	21,76	21,76
Peseta Sp.	10,43	—	10,435	10,42875	10,43	10,42	10,429	10,42875	10,43	10,425

Media dei titoli del 24 novembre 1966

Rendita 5% 1935	103,69	Buoni del Tesoro 5% (scadenza 1° gennaio 1968)	100 —
Redimibile 3,50% 1934	100,675	» 5% (» 1° aprile 1969)	100 —
Id. 3,50% (Ricostruzione)	88,525	» 5% (» 1° gennaio 1970)	100,20
Id. 5% (Ricostruzione)	97,075	» 5% (» 1° gennaio 1971)	99,975
Id. 5% (Riforma fondiaria)	97,025	» 5% (» 1° aprile 1973)	99,975
Id. 5% (Città di Trieste)	96,80	» 5% (» 1° aprile 1974)	100 —
Id. 5% (Beni Esteri)	96,725	» 5% (» 1° aprile 1975)	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA
UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI
Cambi medi del 24 novembre 1966

1 Dollaro USA	624,84	1 Franco belga	12,512
1 Dollaro canadese	577,425	1 Franco francese	126,397
1 Franco svizzero	144,805	1 Lira sterlina	1743,80
1 Corona danese	90,52	1 Marco germanico	157,21
1 Corona norvegese	87,441	1 Scellino austriaco	24,151
1 Corona svedese	120,802	1 Escudo Port.	21,752
1 Fiorino olandese	172,697	1 Peseta Sp.	10,429

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della Società cooperativa fra i liberali di Nazzano Romano, con sede in Nazzano Romano (Roma).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 ottobre 1966, la gestione commissariale della Società cooperativa fra i liberali di Nazzano Romano, con sede in Nazzano Romano (Roma), è stata prorogata fino al 30 aprile 1967.

(9338)

Scioglimento della Società cooperativa consumo e vinicola « Circolo del Cuoricino », con sede in Cardano al Campo (Varese).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 novembre 1966, la Società cooperativa consumo e vinicola « Circolo del Cuoricino », con sede in Cardano al Campo (Varese) costituita per rogito Zanzini in data 17 novembre 1929, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dello art. 2544 del Codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Cesarino Dell'Ali.

(9339)

Scioglimento della Società cooperativa agricola « Fra assegnatari di Pantacciano », con sede in Tuscania (Viterbo)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 novembre 1966 la Società cooperativa agricola « Fra assegnatari di Pantacciano », con sede in Tuscania (Viterbo), costituita per rogito Rossetti in data 31 dicembre 1956, repertorio 6427 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Imo Rossi.

(9340)

Scioglimento della Società cooperativa di consumo fra padroncini e vetturini di Roma « Pietra Papa », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 novembre 1966 la Società cooperativa fra padroncini e vetturini di Roma « Pietra Papa », con sede in Roma, costituita per rogito Arcuri, in data 1° agosto 1928, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di commissario liquidatore.

(9342)

Annullamento dello scioglimento senza liquidatore della Società cooperativa edilizia « C.A.U. », con sede in Bergamo

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 5 novembre 1966 si annulla lo scioglimento di ufficio della Società cooperativa edilizia « C.A.U. », con sede in Bergamo e di cui al numero d'ordine 6 del decreto in data 2 febbraio 1966.

(9343)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità ed infanzia ad acquistare due immobili siti in Milano

Con decreto ministeriale n. 300.15/1199 del 27 ottobre 1966, l'Opera nazionale maternità ed infanzia è stata autorizzata ad acquistare, dalla Società generale immobiliare di Roma, due immobili siti in Milano, via Palmanova e via Orbetello, 1/3, costituiti da 30 appartamenti ciascuno più un complesso di 60 cantine, per il prezzo di L. 506.000.000, quale parziale investimento del fondo di accantonamento del personale dell'Opera nazionale maternità ed infanzia, ai sensi dell'art. 8 del regolamento sul trattamento di quiescenza approvato con decreto interministeriale del 12 marzo 1959.

(9471)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Spino d'Adda, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Spino d'Adda (Cremona).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro 21 ottobre 1966, che dispone lo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Spino d'Adda, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede nell'omonimo comune (Cremona), secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 2°, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Visto il proprio provvedimento 21 ottobre 1966, con il quale il dott. Paolo Zineroni Casati è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza, previsto dall'art. 58 del ripetuto regio decreto-legge n. 375, della menzionata Cassa rurale ed artigiana di Spino d'Adda (Cremona);

Considerato che il medesimo ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla integrazione del Comitato predetto;

Dispone:

Il dott. Giovanni Spinelli è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Spino d'Adda (Cremona); società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede nell'omonimo Comune.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 novembre 1966

Il Governatore: CARLI

(9456)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Montecorvino Rovella, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montecorvino Rovella (Salerno).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro 13 dicembre 1965, che dispone, in applicazione dell'art. 57, lettere a) e b) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, lo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Montecorvino Rovella (Salerno), società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede nell'omonimo Comune;

Visto il proprio provvedimento 15 dicembre 1965, con il quale il sig. Giuseppe Bongiorno è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza, previsto dall'art. 58 del citato regio decreto-legge n. 375, della menzionata Cassa rurale ed artigiana di Montecorvino Rovella (Salerno);

Considerato che il medesimo è deceduto e che occorre pertanto provvedere alla integrazione del Comitato predetto;

Dispone:

Il rag. Gaetano Squillante è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Montecorvino Rovella (Salerno), società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede nell'omonimo Comune.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 novembre 1966

Il Governatore: CARLI

(9457)

CONCORSI ED ESAMI

CAMERA DEI DEPUTATI

Proroga del termine di partecipazione al concorso pubblico fra gli ingegneri e gli architetti italiani iscritti negli Albi per la redazione di un progetto di massima relativo alla costruzione di un edificio da destinare ad uffici e servizi della Camera dei deputati e di una autorimessa interrata sottostante l'edificio.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Visto il decreto presidenziale 9 maggio 1966, n. 1746, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 maggio 1966, con cui è stato indetto un pubblico concorso fra gli ingegneri e gli architetti italiani iscritti negli Albi per la redazione di un progetto di massima relativo alla costruzione di un edificio da destinare ad uffici e servizi della Camera dei deputati e di una autorimessa interrata sottostante l'edificio;

Visto il decreto presidenziale 13 luglio 1966, n. 1917, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 luglio 1966, con cui è stato prorogato alle ore 12 del 15 dicembre 1966 il termine di presentazione degli elaborati di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Camera dei deputati 9 maggio 1966;

Vista la deliberazione dell'ufficio di presidenza in data 10 novembre 1966 che rinvia ad altro esercizio finanziario l'impegno di spesa concernente la costruzione del nuovo edificio e riduce la previsione di spesa per l'esercizio finanziario 1967 in conseguenza della grave sciagura che ha colpito il Paese;

Considerata l'opportunità, in relazione alla situazione determinatasi in diverse località per effetto delle alluvioni, di prorogare il termine di presentazione degli elaborati di cui all'art. 9 del decreto presidenziale 9 maggio 1966;

Viste le deliberazioni dell'ufficio di presidenza in data 16 novembre 1966 e 23 novembre 1966;

Visti gli articoli 2 e 4 del regolamento dei servizi e del personale;

Decreta:

Il termine indicato nell'art. 9 del decreto del Presidente della Camera dei deputati 9 maggio 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 maggio 1966, e già prorogato alle ore 12 del 15 dicembre 1966, è ulteriormente prorogato alle ore 12 del 31 gennaio 1967.

Roma, addì 23 novembre 1966

Il Presidente: BUCCIARELLI DUCCI

Il Segretario generale: COSENTINO

(9610)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Concorso per esami a due posti di consigliere di 3° classe in prova nel ruolo amministrativo della carriera direttiva dell'Ente autonomo Esposizione universale di Roma.

IL COMMISSARIO

Vista la legge 26 dicembre 1936, n. 2174, modificata con regio decreto-legge 4 giugno 1938, n. 1033, e le relative norme di esecuzione contenute nel regio decreto 25 giugno 1937, n. 1022 e successive modificazioni;

Considerato che alla data del 1° ottobre 1966 risultano scoperti due posti di consigliere di 3° classe nella carriera direttiva, ruolo del personale amministrativo;

Ritenuta la necessità di provvedere alla copertura di tali posti mediante assunzione di personale idoneo;

Visto il regolamento per il personale dell'Ente approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per il tesoro con decreto in data 3 gennaio 1962;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme di esecuzione approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686,

Delibera:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico per esami a due posti di consigliere di 3° classe in prova, nella carriera direttiva, ruolo del personale amministrativo.

L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 2.

Per l'ammissione al detto concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) essere forniti del diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche oppure in economia e commercio, conseguito presso una delle Università o degli Istituti superiori della Repubblica.

Possono partecipare al detto concorso anche gli impiegati appartenenti alla carriera di concetto, ruolo del personale amministrativo dell'Ente autonomo E.U.R. che non siano in possesso del prescritto titolo di studio, purché rivestano qualifica non inferiore a segretario aggiunto, ed abbiano il diploma di istituto di istruzione secondaria di 2° grado;

B) aver compiuto l'età di anni 18 e non superata quella di 32.

Il limite massimo di età è elevato:

1) a) di due anni per gli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui alla presente determinazione;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

2) a 37 anni:

c) per coloro i quali, trovandosi in servizio militare, ovvero in qualità di militarizzati, abbiano partecipato ad operazioni di guerra;

d) per coloro che rivestano la qualifica di partigiani combattenti o di reduci dalla prigionia o di cittadini deportati dal nemico;

e) per coloro che appartengono alle altre categorie assimilate, dalle disposizioni in vigore, ai combattenti;

f) per i profughi dall'Africa italiana di cui al decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, e per le altre categorie di profughi indicate nella legge 4 marzo 1952, n. 137;

g) per gli alto-atesini e per le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingue di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e di Luserna, i quali, durante la seconda guerra mondiale, hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquisito la cittadinanza italiana e sempreché non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sovversive;

3) a 39 anni:

h) per gli ex-combattenti, ed assimilati di cui alle lettere da c) ad f) del presente articolo che siano stati decorati al valcr militare o promossi per merito di guerra;

i) per i capi di famiglia numerosa, ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233 e dell'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, salvo se più favorevole l'applicazione dei benefici previsti per i coniugati con prole fino al limite massimo di anni 40.

Le elevazioni di cui ai due precedenti commi si cumulano tra loro, purché complessivamente non superino i 40 anni di età;

4) a 40 anni ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

l) per coloro che ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 12 dicembre 1947 n. 1488, abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali, o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzioni razziali.

Per i concorrenti già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età, il periodo intercorso tra il 5 settembre 1938 ed il 9 agosto 1944 a norma dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, fermo restando, per detti concorrenti, il limite massimo di età di anni 40.

Il suindicato limite massimo di età è infine aumentato nei confronti degli assistenti universitari nella misura prevista dallo art. 17 del decreto-legge 7 marzo 1948, n. 1142, ratificato, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 1950, n. 465, purché non si superino complessivamente gli anni 40.

5) a 45 anni, ritenendosi parimenti assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante;

m) per coloro che rivestano la qualifica di mutilati o di invalidi di guerra, o della lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, e per atti di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, relativamente al territorio della Somalia dalla data della occupazione militare fino e non oltre il 31 marzo 1950 e relativamente al territorio della Libia dalla data della occupazione militare fino e non oltre il 23 dicembre 1951, per i mutilati ed invalidi civili in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Province di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato e dei mutilati ed invalidi in occasione dei fatti di Trieste di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 654, nonché per i mutilati di guerra alto-atesini e loro congiunti di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467 e per i mutilati e gli invalidi per servizio;

n) per il personale già dipendente da Enti di diritto pubblico e da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato o interessanti comunque la finanza statale, soppressi in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè sia in possesso degli altri requisiti richiesti;

6) a 55 anni, ritenendosi parimenti assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante;

o) per coloro che hanno diritto a beneficiare delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 3 giugno 1950, n. 375, e successive modificazioni.

Sono esclusi dal beneficio di cui alle precedenti lettere m) ed o) coloro nei cui confronti siano state applicate le sanzioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, modificato dalla legge 23 febbraio 1952, n. 93, e coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi sotto le armi, anche se amnistiati.

Sono esclusi inoltre, dal beneficio dell'aumento del limite di età gli invalidi iscritti alla 9ª e 10ª categoria delle pensioni di cui al decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 10 della categoria 9ª e da 3 a 6 della categoria 10ª, e gli invalidi per lesioni di cui alla tabella B annessa al regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e da 6 a 11 della tabella stessa (voci da 4 a 10 della tabella B annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648).

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

p) degli aspiranti che siano impiegati nei ruoli organici dell'Ente autonomo E.U.R. o impiegati civili nei ruoli organici, o dei ruoli aggiunti delle Amministrazioni dello Stato. I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso;

C) essere cittadino italiano. Ai fini del presente bando sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

D) avere il godimento dei diritti politici;

E) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

F) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio;

G) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Art. 3.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

A norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso di cui si allega schema esemplificativo, redatta su carta da bollo da lire 400, dovranno essere presentate o fatte pervenire all'Ente autonomo Esposizione Universale di Roma - Ufficio del personale, via della Civiltà del Lavoro n. 23, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda:

1) le precise generalità ed il domicilio;

2) la data ed il luogo di nascita. Gli aspiranti che, pur avendo superato il 32º anno di età, chiedono l'ammissione al concorso perchè in possesso di uno o più requisiti particolari previsti nella lettera B) del presente art. 2 dovranno indicare in base a quale titolo hanno il diritto della elevazione del limite massimo di età;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) il titolo di studio;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata dal notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti dell'Ente autonomo E.U.R. o delle Amministrazioni dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

L'Ente si riserva di sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia ai fini dell'accertamento di cui alla lettera F) dell'art. 2 del presente bando.

Art. 5.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Ente autonomo E.U.R. entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorrono dal giorno successivo a quella in cui hanno ricevuto invito in tal senso dall'Amministrazione, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza delle nomine, in base alle vigenti disposizioni.

Per la decorrenza dei termini varrà la data apposta dallo ufficio postale sulla cartolina di ricevuta di ritorno.

Art. 6.

La graduatoria è approvata con deliberazione del Commissario dell'Ente previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a far pervenire all'Ente autonomo E.U.R. nel termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita in carta da bollo da L. 200 dal quale risulti che l'aspirante, alla data del presente bando, abbia compiuto il 18º anno di età e non superato il 32º. I concorrenti i quali, pur avendo superato il 32º anno di età, abbiano titolo all'ammissione all'impiego perchè in possesso di uno o più requisiti particolari previsti nella lettera B) dell'art. 2 del presente bando dovranno produrre i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti predetti ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o preferenza a termine del precedente articolo 5;

b) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo da lire 200;

c) certificato su carta da bollo da lire 200, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcune delle cause che a termine delle disposizioni vigenti ne impediscono il possesso;

d) certificato generale, su carta da bollo da lire 200 del casellario giudiziale;

e) certificato medico, rilasciato su carta da bollo da lire 400, da un medico provinciale o da un medico militare, ovvero dall'ufficio sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando.

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego messo a concorso.

I candidati invalidi di guerra o per servizio produrranno un certificato da rilasciarsi da parte dell'ufficiale sanitario del Comune di residenza che dovrà contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità nonché delle

condizioni attualmente risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento se le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre;

f) titolo originale di studio o copia autenticata a norma dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

g) copia integrale dello stato matricolare (servizi civili) con la qualifica riportata nell'ultimo quinquennio, rilasciato dall'Amministrazione dalla quale l'aspirante dipende, munita della prescritta marca da bollo debitamente annullata.

Tale documento sarà presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo di una pubblica Amministrazione;

h) copia su carta da bollo da lire 400, dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato ovvero certificato su carta da bollo di esito di leva, debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva.

Art. 7.

I documenti di cui alle lettere b), c) e d) del precedente art. 6 debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella dello invito dell'Amministrazione di cui al primo comma del ricordato art. 6.

I candidati che dimostrino di essere impiegati di ruolo o dei ruoli aggiunti in servizio civile presso le Amministrazioni statali possono limitarsi a produrre i documenti di cui alle lettere e), f), g) ed h) dell'art. 6.

Gli impiegati di ruolo dell'Ente autonomo - E.U.R. esibiranno soltanto i documenti di cui alle lettere f) ed h).

I concorrenti che si trovino alle armi possono esibire in luogo dei documenti di cui alle lettere e) ed h) del precedente art. 6 un certificato rilasciato su carta da bollo da lire 400 del comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

Art. 8.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate dopo il termine di cui all'art. 4.

L'ammissione al concorso potrà essere negata con deliberazione motivata del commissario dell'Ente.

Art. 9.

L'esame conterà di tre prove scritte e di una orale e si effettuerà in base al seguente programma:

- 1) diritto civile e commerciale;
- 2) diritto amministrativo e costituzionale;
- 3) economia politica e scienza delle finanze;
- 4) nozioni di statistica.

Le prove scritte verteranno sulle sole materie indicate ai numeri 1), 2) e 3); la prova orale su tutto il programma. Alla prova orale saranno ammessi i candidati che riporteranno una media di almeno sette decimi alle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno sei decimi.

I concorrenti che abbiano superato gli esami e che eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti.

L'Amministrazione ha facoltà di conferire oltre i posti messi a concorso, anche quelli che risultino disponibili dalla data di approvazione della graduatoria. Detti posti da conferire secondo l'ordine della graduatoria stessa non possono superare il decimo di quelli messi a concorso.

Nel caso che alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, l'Amministrazione ha facoltà di procedere nel termine di sei mesi, ad altrettante nomine secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

I vincitori del concorso saranno nominati consiglieri di 3ª classe in prova nella carriera direttiva, ruolo del personale amministrativo. Compiuto il periodo di prova della durata di sei mesi, conseguiranno la nomina in ruolo, con provvedimento del commissario previo parere favorevole della Commissione per il personale, fondato anche sulle relazioni dei capi degli uffici presso i quali hanno prestato servizio, con lo stipendio iniziale e con gli altri assegni stabiliti per tale qualifica.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, con motivato provvedimento adottato dal commissario sarà risolto il rapporto di impiego.

In tal caso spetta all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Coloro che, senza giustificato motivo non assumessero servizio nel termine fissato, decadranno dalla nomina a norma dell'art. 7 del regolamento organico dell'Ente.

Durante il periodo di prova ai vincitori del concorso compete il trattamento economico previsto per la qualifica di consigliere di 3ª classe.

Il commissario: TESTA

Il segretario generale: MELIS

Schema esemplificativo della domanda da inviarsi in carta da bollo da lire 400

*Alla Segreteria generale dell'Ente autonomo
Esposizione universale di Roma - Via della
Civiltà del Lavoro, 23. — ROMA*

Il sottoscritto nato a (prov. di) il e residente in (prov. di) via n. chiede di essere ammesso al concorso a due posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'Ente autonomo E.U.R.

Fa presente (1) di aver diritto all'aumento del limite massimo di età perchè

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

- A) è cittadino italiano;
- B) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2);
- C) non ha riportato condanne penali (3);
- D) è in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso in data

E) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente

F) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione nè è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Data

Firma (4)

Indirizzo presso cui desidera vengano inviate eventuali comunicazioni

1) tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano superato il 32º anno di età;

2) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

3) in caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se siano state concesse amnistie, indulto, condono e perdono giudiziale);

4) la firma dell'aspirante, apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

(9438)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sessione di esami per la iscrizione
nell'albo dei procuratori legali per l'anno 1967

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, relativo all'ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore; il regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37, contenente le norme integrative e di attuazione del predetto; la legge 23 marzo 1940, n. 254, portante modificazioni all'ordinamento forense; la legge

29 aprile 1943, n. 419, relativa alla concessione dei benefici ai praticanti che hanno partecipato ad operazioni di guerra nell'ultimo conflitto; il decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1944, n. 215, col quale è stata temporaneamente sospesa l'applicazione delle norme concernenti la limitazione del numero dei posti da conferire annualmente per iscrizione negli albi dei procuratori e contenente modificazioni alle norme relative agli esami di procuratore legale; il decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 11, concernente la riduzione della pratica di procuratore; il decreto legislativo presidenziale 13 settembre 1946, n. 261, contenente norme sulle tasse da corrispondersi all'Erario per la partecipazione agli esami forensi; il decreto legislativo presidenziale 5 maggio 1947, n. 374, concernente la riduzione temporanea ad un anno del periodo di pratica occorrente per l'ammissione agli esami di procuratore; il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368 (norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali), il decreto presidenziale 2 agosto 1957, n. 678 (nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione delle firme), nonché il decreto presidenziale 25 giugno 1953, n. 492, contenente nuove norme sulle imposte di bollo, modificato con la legge 5 dicembre 1964, n. 1267;

Ritenuta l'opportunità di indire una sessione di esami di procuratore presso le sedi delle Corti di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trento, Trieste e Venezia per l'anno 1967;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta una sessione di esami per la iscrizione negli albi dei procuratori presso le sedi di Corti di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trento, Trieste e Venezia.

Art. 2.

L'esame ha carattere teorico-pratico ed è scritto ed orale.

Le prove scritte sono due; una per il diritto civile e il diritto amministrativo; l'altra per la procedura civile e per la procedura penale.

La prova comprende: il diritto civile, il diritto penale, il diritto amministrativo, il diritto finanziario, la procedura civile e la procedura penale.

Art. 3.

Le prove scritte presso le sedi indicate nell'art. 1 si terranno alle ore nove antimeridiane nei giorni seguenti:

diritto civile e amministrativo: 26 maggio 1967.
procedura civile e penale: 27 maggio 1967.

Art. 4.

Le domande di ammissione agli esami di cui all'art. 1 di questo decreto, redatte in carta da bollo da L. 400 dovranno essere presentate alle competenti Commissioni esaminatrici presso le suddette sedi di Corte di appello entro il 25 aprile 1967 corredate dai seguenti documenti:

1) diploma originale di laurea in giurisprudenza o copia autentica dello stesso ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

2) certificato di adempimento della pratica prescritta, ai sensi dell'art. 10 del regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37 (norme integrative e di attuazione del regio decreto 27 novembre 1933, n. 1578, sull'ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore);

3) ricevuta della tassa di L. 1600 per l'ammissione agli esami da versarsi in un ufficio del registro;

4) documenti rilasciati dalle competenti autorità comprovanti che l'aspirante è ex combattente ovvero in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 11, agli effetti della riduzione del periodo di pratica.

Fermo il disposto del comma quarto dell'art. 19 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, i candidati hanno facoltà di produrre dopo la scadenza del termine stabilito, per la presentazione delle domande, ma non oltre quindici giorni successivi, il certificato di cui al n. 2) del comma primo del presente articolo.

Coloro che si trovano nelle condizioni prevedute nell'art. 18, comma secondo, del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, debbono presentare, in luogo del documento di cui al n. 2) del comma primo del presente articolo, un certificato dell'Amministrazione presso la quale hanno prestato servizio, che comprovi il requisito prescritto.

Per i vice pretori onorari, nel certificato saranno indicate le sentenze pronunciate, le istruttorie e gli altri affari trattati.

Art. 5.

I candidati depositeranno, il giorno antecedente a quello fissato per la prima prova scritta, dodici fogli di carta protocollo che saranno, a cura delle competenti segreterie, timbrati con bollo d'ufficio e vidimati dal presidente della Commissione esaminatrice o da un componente da lui delegato.

I fogli così timbrati e vidimati saranno posti nei giorni delle prove a disposizione dei candidati, i quali dovranno presentarsi forniti degli altri necessari oggetti di cancelleria.

Art. 6.

L'esame si svolgerà secondo le norme stabilite nel regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578 e nel regio decreto 22 gennaio 1934, n. 37, modificato dal decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1944, n. 215.

Art. 7.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che hanno conseguito l'idoneità nelle prove scritte a norma del comma secondo del successivo art. 8.

Sono ammessi, tuttavia, alla prova orale anche quei candidati che, avendo riportato non meno di cinque punti in una delle prove, abbiano conseguito nell'altra almeno nove punti.

Art. 8.

Ciascun commissario dispone di dieci punti per ogni prova scritta e per ogni materia della prova orale e dichiara quanti punti intende assegnare al candidato. La somma dei punti, divisa per il numero dei partecipanti alla votazione, costituisce il punto per ciascuna prova scritta e per ciascuna materia della prova orale.

Sono dichiarati idonei coloro che hanno conseguito almeno i sei decimi dei punti in ciascuna prova scritta ed in ciascuna materia della prova orale, salvo quanto previsto dal comma secondo del precedente art. 7.

Art. 9.

Con successivo decreto ministeriale saranno nominate le Commissioni esaminatrici.

Roma, addì 21 ottobre 1966

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 novembre 1966
Registro n. 37 Grazia e giustizia, foglio n. 54

(9439)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esame a ventitre posti di vice ragioniere in prova nel ruolo di ragioneria della carriera di concetto dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e pena.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia n. 19 del 15 ottobre 1966 è stato pubblicato il decreto ministeriale 4 giugno 1966, registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 1966, registro n. 30, foglio n. 11, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a ventitre posti di vice ragioniere in prova nel ruolo di ragioneria della carriera di concetto dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e pena bandito con decreto ministeriale 11 maggio 1964.

(9358)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1° classe vacante nel comune di Potenza

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 10 maggio 1966 per il conferimento del posto di segretario generale di prima classe vacante nel comune di Potenza;

Visto il decreto ministeriale in data 18 ottobre 1966, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di prima classe vacante nel comune di Potenza nell'ordine appresso indicato:

1. Eydoux dott. Ermanno .	. punti	82,83	su 132
2. Samperi dott. Salvatore .	»	75,15	»
3. Ferri dott. Pasquale .	»	73,18	»
4. Damiani Rocco .	»	73	»
5. Baventore dott. Francesco .	»	72,55	»
6. Caimmi dott. Luigi .	»	72,10	»
7. Schinco dott. Emilio .	»	70,64	»
8. Coiro dott. Giovanni .	»	69,72	»
9. Camassa Gino .	»	69,02	»
10. Costa dott. Antonio .	»	68,46	»
11. Vietto dott. Giovanni .	»	66,22	»
12. Condemi Bruno .	»	66	»
13. Di Pietrantonio Saverio .	»	65,18	»
14. Baccini dott. Francesco .	»	64,20	»
15. Miccio dott. Ardesino .	»	55,28	»
16. Rossi Eugenio .	»	55,16	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1966

p. Il Ministro: GASPARI

(9299)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria di merito del concorso al posto di maestro direttore di banda in s.p.e. dell'Esercito

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 15 settembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1965, registro n. 73 Difesa-Esercito, foglio n. 269, con il quale è stato indetto un concorso per la nomina a sottotenente maestro direttore della banda dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1966, registro n. 37 Difesa-Esercito, foglio n. 294, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso al posto di maestro direttore di banda in s.p.e. dell'Esercito, indetto con decreto ministeriale 15 settembre 1965, citato nelle premesse:

Maestro di musica Lacerenza Amleto, nato il 13 giugno 1910, punti 34,50.

Art. 2.

Il maestro di musica Lacerenza Amleto è dichiarato vincitore del concorso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale ufficiale.

Roma, addì 30 settembre 1966

Il Ministro per la difesa: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1966
Registro n. 62, foglio n. 168

(9472)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a trentacinque posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette - Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione.

Le prove scritte del concorso per esami a trentacinque posti di ingegnere in prova nel ruolo della carriera direttiva della Amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, indetto con decreto ministeriale 11 gennaio 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 23 aprile 1966, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, nei giorni 15, 16 e 17 dicembre 1966 alle ore otto.

(9551)

REGIONI**REGIONE SICILIANA**

LEGGE 3 novembre 1966, n. 26.

Modifiche alla legge 16 luglio 1966, n. 20, concernente: Istituzione di corsi di riqualificazione presso l'azienda aeronautica sicula di Palermo.

(Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* n. 54 del 5 novembre 1966)

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE REGIONALE

PROMULGA:

la seguente legge:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 1 della legge 16 luglio 1966, n. 20 è così modificato: « L'Assessore regionale per il lavoro e la cooperazione è autorizzato ad istituire, nel comune di Palermo, corsi di riqualificazione professionale, riservati agli operai che prestano la loro attività presso l'azienda « Aeronautica sicula » di Palermo ».

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, addì 3 novembre 1966

CONIGLIO

NAPOLI

(9246)